Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

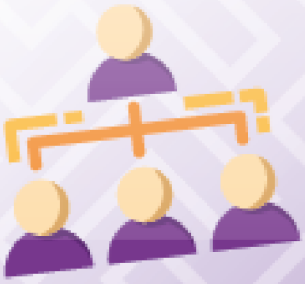
IPSSAR GIOVANNI FALCONE

CTRH010007

Triennio di riferimento: 2025 - 2028











*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IPSSAR GIOVANNI FALCONE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **24/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **14205** del **23/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **25/10/2024** con delibera n. 7*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
6 Caratteristiche principali della scuola
9 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
11 Risorse professionali

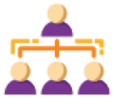
Le scelte strategiche

13 Aspetti generali
18 Priorità desunte dal RAV
20 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
22 Piano di miglioramento
34 Principali elementi di innovazione
38 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

54 Aspetti generali
61 Traguardi attesi in uscita
71 Insegnamenti e quadri orario
91 Curricolo di Istituto
92 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
95 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
106 Moduli di orientamento formativo
123 Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
131 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
166 Attività previste in relazione al PNSD
170 Valutazione degli apprendimenti

173 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

180 Aspetti generali
182 Modello organizzativo
193 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
195 Reti e Convenzioni attivate
201 Piano di formazione del personale docente
206 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'IPSSEOA "Giovanni Falcone" di Giarre, per la sua natura di istituto professionale, si pone in diretto contatto con il territorio al fine di determinare un'offerta formativa che risponda alle esigenze e alle peculiarità locali. La finalità didattica della scuola è quella di creare professionalità nel mondo del settore alberghiero e ristorativo in linea con la domanda del territorio che offre una pluralità di attrazioni turistiche: dal bacino marittimo di Taormina e Giardini Naxos agli splendidi paesaggi vulcanici di Zafferana Etnea, Milo e Sant'Alfio senza trascurare l'importanza della richiesta culturale di città come Acireale. La relazione con il territorio è dunque uno degli aspetti fondamentali che hanno guidato la scuola negli ultimi tempi, costituirà uno degli elementi essenziali negli anni a venire che punta a integrarsi con la comunità, garantendo ai giovani la possibilità di sperimentare la partecipazione sul territorio dove, parimenti, la realtà locale si renda promotrice di iniziative educative. La posizione geografica in cui si trova l'Istituto è determinante per la scelta delle strategie didattiche messe in atto; il territorio, costellato da numerose strutture ricettive e dotato delle attrattive turistiche che solo la Sicilia riesce a dare, costituisce il principale bacino di provenienza degli studenti.

Proprio per formare i futuri operatori del settore, l'Istituto progetta un'offerta formativa che si ponga come obiettivo quello di perseguire l'eccellenza: gli studenti, al termine del percorso scolastico, dovranno avere quelle competenze che permetteranno loro di relazionarsi con il contesto nel quale vivono affinché sappiano interpretare i bisogni specifici dell'area nella gestione delle aziende ristorative e strutture ricettive.

Considerando le specificità del territorio è quanto mai necessario preparare e formare una nuova generazione che sappia dialogare con le realtà locali, per assicurare un futuro a un settore che è il traino dell'economia isolana: per tale motivo, i profili in uscita sono descritti e progettati in linea con i codici ATECO. Allo scopo di fornire il maggior numero di possibilità l'Istituto, in linea con la sua mission, mira a stipulare patti di comunità che possano assicurare la completa e compiuta crescita degli studenti.

Tra associazioni di categoria ed enti comunali, si procede affinché siano fornite le giuste opportunità di formazione in un territorio che ha tanto da offrire. La notevole presenza di strutture ricettive e/o ristorative del bacino turistico di Taormina e Giardini -Naxos, del bacino collinare di Zafferana Etnea, Milo, Sant'Alfio, la vicina Acireale, l'area costiera di Riposto ed il suo porto turistico, Marina di Cottone e Fondachello, il Parco dell'Etna con il suo Vulcano, impongono all'Istituto di progettare un'offerta

formativa in grado di stare al passo con i tempi e che sappia soddisfare le esigenze sempre nuove e le specificità di gestione delle aziende ristorative oltreché delle imprese turistiche atte a valorizzare le risorse umane, culturali e ambientali.

Il bacino d'utenza dell'Istituto, per le sedi di Giarre e Riposto, è rappresentato dall'hinterland jonico - etneo, gli studenti provenienti dall'acese si distribuiscono sulle due sedi: quella di Giarre/Riposto e quella di Aci Catena. Un cospicuo gruppo arriva dai paesi della provincia di Messina, nonostante la presenza di un Istituto a Messina ed uno a Giardini (Contrada Trappitello). La sede di Maniace, d'altro canto, con la sua strategica posizione, accoglie studenti provenienti anche da Cesarò, Maletto, Bronte.

Genitori e studenti manifestano generale apprezzamento per l'organizzazione disciplinare e tecnica, ma l'interesse primario resta quello occupazionale. A tale domanda formativa da parte dell'utenza dell'Istituto, sempre aperto alle esigenze del territorio, si impegna a rispondere in maniera adeguata, finalizzando la propria opera ad una incisiva azione verso le aree professionalizzanti, attraverso percorsi mirati all'inserimento lavorativo.

Oltre che professionisti, l'Istituto si preoccupa di formare cittadini; in tale direzione appare essenziale la promozione e lo sviluppo dello studente in quanto membro di una comunità inserito in un contesto nazionale ed europeo in coerenza con le Raccomandazione UE (specialmente le Raccomandazione del Consiglio del 22 Maggio 2018 relativa alle Competenze chiave per l'apprendimento permanente) e con il Libro Bianco nella cui prefazione Jean-Claude Juncker esorta l'Europa dei 27 a prepararsi "ad affrontare notevoli sfide che riguardano la nostra sicurezza, il benessere dei cittadini e il ruolo che l'Europa è chiamata a svolgere in un mondo sempre più multipolare. Un'Europa unita a 27 deve forgiare il proprio destino e delineare una visione per il suo futuro").

Popolazione scolastica

Opportunità:
Con oltre 50 anni di servizio sul territorio, l'istituto Falcone viene riconosciuto come istituzione formativa in grado di: 1) colmare le disuguaglianze; 2) consentire l'accesso a professionalita' legate al mondo della ristorazione e dell'accoglienza turistica; 3) favorire la realizzazione di percorsi formativi capaci di incontrare i bisogni e le inclinazioni di ciascuno studente. La presenza di studenti stranieri, in crescita negli ultimi anni anche se al di sotto dei valori nazionali, rappresenta una opportunita' in quanto consente il confronto tra culture diverse. L'alta presenza di studenti con disabilità o con BES ha permesso all'istituto di distinguersi sul territorio per le numerose attività svolte per l'inclusività.
Vincoli:

L'analisi del contesto della popolazione scolastica dell'istituto ha rilevato delle criticità: 1) reddito medio-basso delle famiglie; 2) necessità di potenziare i rapporti scuola-famiglia; 3) i risultati didattici complessivi risultano condizionati dalla tipologia di utenza non sempre predisposta allo studio scolastico ed extra-scolastico; 4) difficolta' degli studenti pendolari a partecipare alle attivita' in orario extrascolastiche; 5) necessita' degli studenti di sostenere economicamente la famiglia con attivita' lavorative.
Territorio e capitale sociale

Opportunità:
-Il contesto culturale in cui agisce l'istituto è medio-basso, con famiglie spesso in difficoltà economiche e un tasso di disoccupazione abbastanza alto. Può comunque ritenersi un'opportunità in quanto una scuola professionale rappresentare un "faro di luce" in un contesto caratterizzato da una carenza di lavoro. Si offre agli studenti un percorso pratico e concreto che risponde direttamente alle esigenze del mercato del lavoro. L'obiettivo di trovare un'occupazione qualificata puo' motivare gli studenti a impegnarsi nello studio per migliorare la propria posizione economica. -Negli ultimi anni si assiste alla crescita del numero di studenti stranieri, per lo piu' di provenienza extraeuropea: un'opportunita' per creare un ambiente di apprendimento che stimola il confronto e la comprensione interculturale. Gli studenti extracomunitari portano con se' esperienze, tradizioni e visioni del mondo diverse, permettendo la conoscenza di altre lingue, religioni, cibi, usanze e storie. Un ambiente multiculturale promuove il rispetto per le diversita' e contribuisce a sviluppare una mentalita' aperta e inclusiva. -L'Istituto mantiene ottimi rapporti di collaborazione con i Comuni e i vari enti del territorio. Sono state attivate reti di scopo e di ambito, patti di comunita' e convenzioni con associazioni per finalita' didattiche o di ricerca, sperimentazione e sviluppo.
Vincoli:
Il contesto culturale medio-basso comporta la necessità di numerose azioni volte al contrasto della dispersione scolastica, soprattutto nel primo biennio. La crescita del numero di studenti stranieri ha evidenziato la criticità, da parte delle istituzioni locali, dell'assenza della figura di un mediatore culturale. La scuola ha dovuto adottare strategie alternative anche sfruttando le competenze specifiche dei docenti in organico, valorizzando, allo stesso tempo, le risorse umane in organico. Data la presenza nel territorio di altre istituzioni di uguale tipologia (nei comuni di Catania, Nicolosi, Randazzo, Taormina), l'istituto si trova in una stretta "morsa" concorrenziale che puo' fronteggiare solo in virtu' dei risultati tangibili dimostrati da oltre 50 anni. Un'ulteriore criticità è rappresentata dai corsi di formazione professionale che, presenti in modo capillare sul territorio,. Nella loro offerta formativa viene dichiarato, in modo del tutto falso, di far conseguire il diploma con una formazione "più leggera" rispetto ad un istituto statale.
Risorse economiche e materiali

Opportunità:
L'IPSSEOA "G. Falcone" presenta un'offerta formativa fortemente caratterizzata dall'ampia e qualificata dotazione di laboratori professionalizzanti, coerenti con la mission della scuola individuata con il coinvolgimento di tutti gli organi collegiali. I laboratori di Enogastronomia/Cucina, Sala e Vendita, Arti Bianche e Pasticceria, Accoglienza turistica rappresentano un valore aggiunto, consentendo agli studenti di sviluppare competenze tecniche in contesti operativi orientati al mondo del lavoro. I recenti finanziamenti per interventi strutturali, in particolare PNRR Labs e Class, hanno permesso la realizzazione di nuovi spazi laboratoriali innovativi e aule STEM, dotate di tecnologie digitali avanzate e ambienti di apprendimento flessibili. Tali investimenti rafforzano l'offerta formativa, sostenendo metodologie attive e didattica per competenze. La presenza di sedi su piu' comuni (Giarre, Riposto, Maniace, Aci Catena) amplia l'accessibilita' territoriale e la capillarita' dell'istituto, rispondendo alle esigenze dell'utenza locale. Biblioteche, spazi comuni e palestre completano una dotazione strutturale funzionale, favorendo inclusione, benessere scolastico e qualita' complessiva dell'offerta educativa. Le risorse finanziarie, integrate da fondi PNRR e PON, costituiscono leve strategiche per l'aggiornamento continuo delle dotazioni e per il rafforzamento del raccordo con il tessuto socio-economico del territorio.
Vincoli:
La dislocazione delle sedi su piu' comuni comporta complessita' organizzative e logistiche, incidendo sul coordinamento delle risorse, sulla mobilita' degli studenti e sull'uso ottimale degli spazi, con possibili ricadute sull'efficienza gestionale complessiva. Tale articolazione puo' determinare una fruizione non sempre uniforme delle dotazioni piu' recenti tra le diverse sedi. Permane la necessita' di consolidare ulteriormente la dotazione tecnologica negli spazi non direttamente interessati dai progetti PNRR, al fine di garantire omogeneita' nell'uso delle tecnologie digitali a supporto della didattica quotidiana. Sebbene i nuovi laboratori STEM abbiano potenziato l'innovazione, l'utilizzo diffuso di strumenti avanzati richiede ulteriori investimenti. Sul piano della sostenibilita', la dipendenza dai finanziamenti straordinari limita la programmazione ordinaria di lungo periodo per la manutenzione delle attrezzature e degli edifici, in particolare dei laboratori piu' "datati". Inoltre, i servizi di supporto all'utenza, come il trasporto scolastico e l'accompagnamento di studenti con fragilita', necessitano di un ulteriore rafforzamento per favorire il pieno successo formativo.
Risorse professionali

Opportunità:
* Presenza di docenti di ruolo con consolidata esperienza professionale. * Buona conoscenza del contesto territoriale e dell'utenza. * Ingresso di docenti piu' giovani che favorisce innovazione didattica e digitale. * Collaborazione tra docenti con diversa anzianita' di servizio. Presenza di docenti con certificazioni linguistiche e informatiche. * Competenze diffuse nell'uso delle tecnologie per la didattica. * Docenti formati su inclusione, DSA e BES. * Competenze artistico-espressive,

motorie e laboratoriali coerenti con l'indirizzo alberghiero. * Esperienza consolidata in progetti PON, PNRR e PCTO. * Presenza di assistenti all'autonomia e alla comunicazione per studenti con disabilita'. * Buona collaborazione tra docenti di sostegno, assistenti alla comunicazione e consigli di classe. * Attenzione alla personalizzazione dei percorsi educativi. * Collaborazioni con esperti esterni nell'ambito di progetti PON e PNRR. * Reti attive con servizi territoriali e associazioni locali. * Crescente attenzione al benessere, all'orientamento e alla prevenzione del disagio.
Vincoli:
* Presenza di personale a tempo determinato. * Turnover annuale che puo' rallentare la continuita' dei progetti. * Differenze generazionali che talvolta comportano approcci metodologici non omogenei. * Sovraccarico organizzativo per il personale stabile. * Non omogenea diffusione di certificazioni linguistiche e informatiche avanzate. * Formazione sull'inclusione non sempre uniforme tra i diversi dipartimenti. * Necessita' di aggiornamento continuo sulle metodologie inclusive. * Assenza di figure specialistiche interne stabili. * Interventi spesso legati a progettualita' temporanee. * Difficolta' nel garantire continuita' nel supporto psicopedagogico.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IPSSAR GIOVANNI FALCONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	CTRH010007
Indirizzo	VIA VENETO 4 - 95014 GIARRE
Telefono	0956136515
Email	CTRH010007@istruzione.it
Pec	ctrh010007@pec.istruzione.it
Indirizzi di Studio	• ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA
Totale Alunni	590

Plessi

I.P.S.S.A.R. MANIACE SEDE ASS. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	CTRH01004B
Indirizzo	CORSO CAVALLARO 7 MANIACE 95034 MANIACE
Indirizzi di Studio	• ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA'

	ALBERGHIERA • ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA QUADRIENNALE
Totale Alunni	86

SEZIONE COORDINATA IPSEOA FALCONE GIARRE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	CTRH01005C
Indirizzo	VIA OLIVA SAN MAURO SAN NICOLO' 95022 ACI CATENA
Indirizzi di Studio	• ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA
Totale Alunni	86

IPSSAR GIOVANNI FALCONE SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	CTRH01050L
Indirizzo	- GIARRE
Indirizzi di Studio	• ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE • SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO • ACCOGLIENZA TURISTICA - TRIENNIO • ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

GIOVANNI FALCONE CORSO SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	CTRH01051N
Indirizzo	VIALE DELLA REGIONE 2 - 95030 MANIACE
Indirizzi di Studio	• ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE • SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO

Approfondimento

Dall'a.s. 2025/26 l'istituto ha aderito alla sperimentazione dei nuovi percorsi quadriennali inerenti la filiera formativa tecnologico-professionale(https://www.alberghierogiarre.edu.it/index.php/spazio-europa/80-generale/879-percorso-sperimentale-4-2)-

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	30
	Informatica	4
	Lingue	2
	Laboratorio di cucina	6
	Laboratorio di pasticceria	2
	Laboratorio di microbirreria	1
	Laboratorio di sala e vendita	6
	Laboratorio di bar	5
	Laboratorio di gelateria	1
	Laboratorio di ricevimento	2
	Laboratorio reception/front office	4
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	4
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	1
	Spazio esterno per attività sportive	4
Servizi	Pullman (33 Posti) attività professionalizzanti	
	Furgone (9 posti) attività professionalizzanti	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	142
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10

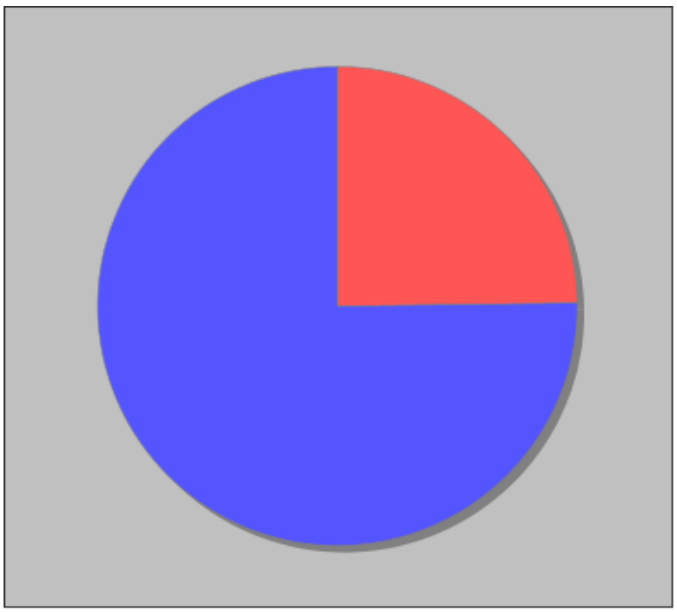
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
PC e Tablet presenti in altre aule	60

Risorse professionali

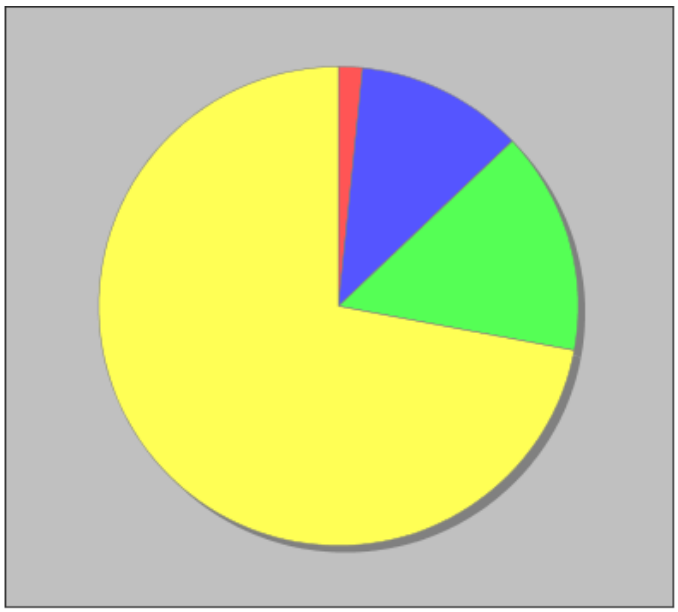
Docenti	166
Personale ATA	46

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

L'istituto è caratterizzato da una discreta stabilità del personale ad eccezione della sede di Maniace. Il Dirigente Scolastico presta servizio in sede da 11 anni, i docenti hanno una media di permanenza superiore ai 15 anni. Il tasso di trasferimenti a domanda è basso.

Si rileva un elevato turnover per il gruppo dei docenti di sostegno non di ruolo in istituto; per tutti gli

altri docenti avviene sostanzialmente a seguito di collocamento in quiescenza.

Il numero degli studenti si mantiene pressochè stabile nel corso degli anni. E' in crescita il numero degli studenti che frequentano il Corso di istruzione per adulti.

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'IPSSEOA " Giovanni Falcone" è una agenzia educativa che pone attenzione alla centralità dello studente, futuro cittadino del mondo, per favorire un apprendimento attivo, critico ed efficace, ciò nella consapevolezza che la conoscenza genera conoscenza e contribuisce allo sviluppo di nuove competenze, rendendo possibili cambiamenti significativi nel sistema dei valori e nello stesso tempo dell'innovazione. La scuola contribuisce ampiamente a questo processo, stimolando e favorendo la diffusione del saper fare e del saper essere e l'acquisizione e l'accrescimento di un bagaglio di competenze e conoscenze che continua durante tutto l'arco della vita (lifelong learning).

La Mission dell'istituto mira a promuovere lo sviluppo di saperi, abilità e competenze generali e nel settore dell'enogastronomia e dell'ospitalità turistico alberghiera, per favorire negli studenti e futuri cittadini europei una formazione culturale e professionale solida e flessibile che ne faciliti l'inserimento nel contesto sociale globalizzato e nel mondo del lavoro, sempre più alla ricerca di figure professionali qualificate. L'identità di una scuola nasce dal connubio di Vision e Mission. La Vision dell' Istituto si fonda sul concetto di scuola come polo civicamente educativo aperto al territorio, con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali, ma anche di quelle regionali, nazionali, europee e internazionali. Una scuola che sia punto di riferimento educativo, culturale e formativo che sappia coinvolgere, nella propria proposta educativa, le famiglie, le associazioni, gli enti locali per realizzare una realtà accogliente ed inclusiva nell'ottica della diversità e della partecipazione attiva degli studenti alle iniziative sociali e politiche del territorio; una scuola che dia l'opportunità ai propri insegnanti di sperimentare nuove metodologie didattiche e di ricerca e che favorisca l'aggiornamento continuo. A tal proposito, un contributo molto importante è dato dalla partecipazione alle opportunità di formazione e di aggiornamento offerte dalle azioni del Programma Erasmus, cui l'istituto partecipa ormai da alcuni anni e nell'ambito del quale ha ottenuto anche l'Accreditamento KA120 School dal 2021 al 2027. Lo scopo è in particolare quello di favorire il miglioramento continuo dei processi di apprendimento attraverso una didattica motivazionale efficace e potenziare lo sviluppo di un'offerta formativa coerente con i bisogni di un sapere professionale adeguato alle nuove esigenze del territorio e proiettata verso orizzonti europei ed internazionali. La formazione e l'aggiornamento continuo dei docenti è fondamentale per trasferire agli allievi competenze spendibili nel mercato del lavoro e per sostenere in modo efficace il loro sviluppo culturale sociale ed economico.

Scelte strategiche

L'Istituto GIOVANNI FALCONE intende offrire il proprio contributo alla crescita degli studenti, allo sviluppo delle loro potenzialità, fornendo gli strumenti culturali e professionali che li sostengano e permettano loro di operare positivamente nella trasformazione della società. L'elemento cardine del processo educativo deve essere quello dell'inclusione; la scuola è l'istituzione che offre a tutti la possibilità di crescere, dal punto di vista affettivo, culturale e sociale; deve formare il cittadino di domani, donne e uomini che agiscano avendo come punti di orientamento della loro esistenza i principi di responsabilità, impegno, solidarietà, accoglienza e impegno civico (come previsto dalla L. 92/2019 con cui è stato introdotto il nuovo insegnamento di Educazione Civica). L'inclusività trova attuazione mediante la personalizzazione degli apprendimenti, la realizzazione di percorsi formativi capaci di incontrare i bisogni fondamentali e le inclinazioni personali di ciascuno studente.

L'Istituto si propone di adottare nuovi stili di insegnamento e valutazione, rinunciando al modello trasmissivo a favore di una didattica laboratoriale per competenze basata sull'innovazione digitale, la realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento e l'implementazione di Unità Didattiche di Apprendimento trasversali alle discipline, impegnandosi a favorire il successo scolastico di tutti gli studenti.

A tal fine si ritiene necessario:

- potenziare le materie di base servendosi di tool educativi e strategie pedagogiche motivazionali;
- consolidare e/o attivare progetti relativi agli allievi con BES (interventi per le difficoltà di apprendimento, percorsi di insegnamento dell'italiano L2 per allievi stranieri, ecc.);
- nel rispetto della libertà di insegnamento del docente, adottare nella didattica quotidiana modalità di lavoro inclusive tramite metodologie attive, partecipative, costruttive e affettive per favorire il conseguimento degli obiettivi di apprendimento;
- implementare attività e laboratori volti alla valorizzazione delle eccellenze, percorsi di studio di elevata qualità che costituiscano occasioni per approfondire la preparazione individuale e il confronto con altre realtà scolastiche, nazionali e internazionali;
- intervenire in modo sistematico contro la dispersione scolastica, creando condizioni di apprendimento commisurate alle caratteristiche degli studenti, per prevenire ed arginare eventuali disagi scolastici e difficoltà di apprendimento;
- garantire il benessere psicologico e fisico mediante l'utilizzo di metodologie inclusive volte a favorire la coesione del gruppo classe e a creare una cultura di supporto reciproco che vada anche al di là dell'aula;
- far acquisire sane abitudini di vita ed educare ai valori della legalità, della cittadinanza attiva, dl

rispetto dei beni comuni e dell'ambiente.

Poiché la scuola oggi è il luogo privilegiato in cui sperimentare il cambiamento con lo scopo di "star bene" e "far star bene", si propone:

- la realizzazione di un clima educativo attento alle esigenze psico -affettivo- relazionali degli studenti, tenendo conto di stati d'animo e dinamiche relazionali che talvolta risultano essere complessi;
- la costruzione di una realtà scolastica serena fondata sull'accoglienza e la collaborazione;
- l'attenzione e l'ascolto costante delle esigenze degli studenti;
- la collaborazione con le diverse realtà operanti nel territorio per favorire la maturazione e la crescita consapevole degli studenti;
- la realizzazione di attività extra – curriculari che arricchiscano il percorso formativo degli studenti di esperienze utili a potenziare delle abilità o a svilupparne di nuove, esplorare nuovi interessi e accrescere l'autostima.

Garantire l'attenzione ai bisogni e alle richieste del territorio; incrementare il rapporto con la realtà produttiva in vista dell'inserimento nel mondo del lavoro (aumentare il numero dei diplomati occupati); attivare iniziative che diano maggiore qualità alla professionalizzazione, nell'ottica dell'ingresso nel mondo del lavoro.

A tal fine si ritiene necessario:

- Implementare ulteriormente le interazioni tra scuola, società ed impresa, data la loro innegabile funzione di spazi formativi permanenti che insieme costituiscono una partnership strategica per il successo di un territorio e che hanno come obiettivo comune il miglioramento della qualità della vita dei giovani;
- promuovere spirito di iniziativa ed imprenditorialità, poiché l'educazione all'imprenditorialità prepara gli studenti ad essere responsabili e imprenditivi, ossia in grado di trasformare un'idea innovativa in un'attività imprenditoriale, e pronti ad affrontare, con spirito di iniziativa e capacità di adattamento, i cambiamenti della società e del lavoro, anche e soprattutto nei momenti critici e spesso non previsti;
- incrementare la partecipazione a stage e all'alternanza scuola- lavoro(anche all'estero) così come previsto dalla legge 107/2015;
- promuovere la partecipazione alle mobilità transnazionali di gruppo o individuali del Programma Erasmus (in tal caso anche di lungo termine), per studiare in una scuola partner oppure svolgere un tirocinio presso un'altra organizzazione pertinente;
- favorire la partecipazione viaggi d'istruzione, visite aziendali, manifestazioni e gare dei diversi

indirizzi (enogastronomia, sala e vendita, e accoglienza turistica);
- consentire l'acquisizione di conoscenze informatiche sull'uso di software applicativi per svolgere attività connesse all'attuazione di rilevazioni aziendali e all'attività di marketing.

Intensificare le azioni di orientamento degli studenti, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze STEM, al fine di potenziare la capacità di attivazione personale, di problem solving e di pensiero critico. Tali azioni sono finalizzate a supportare gli studenti nella ricerca, nell'ampliamento e nella rielaborazione consapevole delle conoscenze e delle competenze necessarie al raggiungimento di obiettivi formativi e professionali specifici, favorendo scelte orientate e motivate.
L'orientamento, inteso come processo continuo e trasversale, mira a rendere gli studenti capaci di progettare in modo autonomo e intenzionale il proprio percorso di apprendimento e di vita, valorizzando le attitudini individuali e garantendo la continuità educativa e didattica tra il primo e il secondo ciclo di istruzione, anche attraverso esperienze laboratoriali e metodologie innovative proprie dell'approccio STEM.

A tal fine si ritiene necessario:

- valorizzare la dimensione orientativa delle discipline, tutte ugualmente importanti per fornire agli studenti occasioni per conoscere meglio se stessi e le proprie potenzialità a condizione che facciano riferimento ad un progetto educativo condiviso, aiutando l'individuo in crescita a riconoscere e a "tirare fuori" le attitudini che possiede, facendole interagire con i contenuti di cui ciascuna disciplina è portatrice, allo scopo di produrre un apprendimento significativo;
- realizzare percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni per effettuare scelte consapevoli negli studi e nel mondo del lavoro;
- garantire un percorso di continuità tra gradi scolastici.

Nell'azione didattico-educativa, l'Istituto si relaziona con tutti i soggetti protagonisti del processo di crescita:

- lo studente, inteso come persona, non soltanto destinatario di un servizio scolastico ma protagonista del proprio progetto formativo e di vita, diviene capace di realizzare consapevolmente se stesso, nel rispetto di attitudini, desideri, scelte, competenze;
- la famiglia, responsabile del suo ruolo attivo nel rapporto con la scuola, consapevole del ruolo della scuola, condivide il Patto Educativo finalizzato al benessere e alla crescita formativa e umana del proprio figlio;
- i docenti, che si pongono come comunità d'apprendimento aperta a progetti di ricerca-azione e corsi di formazione e che sono responsabili del processo di apprendimento continuo, graduale e flessibile, orientato alla centralità degli allievi, di cui curano le relazioni e la crescita

globale, oltre che le conoscenze, le abilità e le competenze;

- il territorio, quale contesto di appartenenza ricco di risorse e di vincoli, è oggetto di interazione e di interscambio continuo, attivo e funzionale con l'istituzione scolastica. Esso è il necessario punto di riferimento per arricchire e integrare le proposte didattiche e le attività rivolte all'ampliamento dell'offerta formativa dell'Istituto.

L'Istituto mira a potenziare l'attuale sistema formativo, aprendolo sempre più verso il territorio, l'impresa, gli enti di ricerca, le istituzioni locali e le associazioni di volontariato, ma anche arricchendolo dei rapporti e delle collaborazioni con i partner europei, grazie alle azioni del Piano Strategico Erasmus che contribuisce a dare una dimensione europea all'offerta formativa dell'istituto, che ritiene un privilegio poter dare il proprio contributo alla istituzione dello spazio europeo dell'istruzione, a sostegno di sistemi di istruzione e formazione orientati al futuro, secondo quanto deliberato dal Consiglio dell'Unione Europea. Tali rapporti, infatti, costituiscono la condizione per realizzare il rispetto della persona, per favorire il progetto di vita di ogni studente secondo le capacità, attitudini e competenze di ciascuno, per dare nuovo valore alla sinergia tra scuola e mondo esterno, promossa dalla L. 107/2015 e ribadito nella succitata L. 92/2019.

Per realizzare la Vision d'Istituto si terrà conto degli obiettivi formativi relativi ai campi di potenziamento secondo le priorità attribuite.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero delle ripetenze e dei trasferimenti, ridurre la dispersione scolastica implicita ed esplicita potenziando le competenze di base degli studenti, migliorare i risultati scolastici mirando ad una distribuzione più equilibrata ed omogenea dei livelli di apprendimento degli studenti.

Traguardo

Mantenere la percentuale degli studenti ammessi alla classe successiva al di sopra della media provinciale, regionale e nazionale.Diminuire il numero degli studenti con giudizio sospeso rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale. Ridurre il numero di studenti in dispersione implicita/esplicita, implementando interventi individualizzati

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate in ambito logico-matematico e linguistico, anche attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie digitali, intelligenza artificiale, attività di ricerca-azione, didattica inclusiva, orientativa ed esperienziale.

Traguardo

Nelle discipline di matematica e italiano diminuire il numero di studenti di livello 1 e 2 e aumentare quelli di livello 3. Per l'inglese migliorare le competenze di speaking. Ridurre il divario tra classi parallele, mirando ad una distribuzione piu' equilibrata ed omogenea

dei livelli di apprendimento degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: MIGLIORARE I RISULTATI SCOLASTICI

Il percorso di miglioramento “Migliorare i risultati scolastici” nasce dall’analisi condotta dal NIV in relazione agli esiti degli studenti e si pone l’obiettivo di ridurre ulteriormente le ripetenze, i trasferimenti e le forme di dispersione scolastica implicita ed esplicita, favorendo una distribuzione più equilibrata e omogenea dei livelli di apprendimento.

Il miglioramento dei risultati scolastici passa attraverso una progettazione didattica condivisa, centrata sullo sviluppo delle competenze di base, sull’attenzione ai bisogni educativi degli studenti e sull’adozione di strategie inclusive e personalizzate. In tale prospettiva, la comunità professionale è chiamata a rafforzare il confronto tra docenti, lo scambio di buone pratiche e la coerenza tra progettazione, azione didattica e valutazione.

In particolare, il percorso prevede di:

- rivedere e armonizzare le pratiche valutative, con particolare attenzione alla valutazione formativa e alla trasparenza dei criteri;
- progettare, all’interno dei Consigli di classe, interventi didattici mirati al recupero e al consolidamento delle competenze di base;
- sviluppare attività interdisciplinari e pluridisciplinari, favorendo connessioni tra saperi e contesti di realtà;
- potenziare l’uso delle Unità di Apprendimento (UdA), progettate secondo le indicazioni normative vigenti (DM n. 92 del 24/05/2018);
- orientare le UdA allo sviluppo di competenze chiave di cittadinanza, con particolare riferimento all’Educazione Civica;
- attivare interventi individualizzati e personalizzati per gli studenti in situazione di fragilità, al fine di ridurre il numero di giudizi sospesi e prevenire l’abbandono scolastico.

Attraverso tali azioni, l’Istituto intende mantenere la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva al di sopra della media provinciale, regionale e nazionale e contribuire in modo significativo al successo formativo di tutti gli studenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero delle ripetenze e dei trasferimenti, ridurre la dispersione scolastica implicita ed esplicita potenziando le competenze di base degli studenti, migliorare i risultati scolastici mirando ad una distribuzione più equilibrata ed omogenea dei livelli di apprendimento degli studenti.

Traguardo

Mantenere la percentuale degli studenti ammessi alla classe successiva al di sopra della media provinciale, regionale e nazionale.Diminuire il numero degli studenti con giudizio sospeso rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale. Ridurre il numero di studenti in dispersione implicita/esplicita, implementando interventi individualizzati

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Consolidare ed implementare una progettazione basata su metodologie e strumentazioni innovative. Potenziare la discipline STEM.

Inclusione e differenziazione

Promuovere interventi personalizzati in funzione dei bisogni educativi speciali, per

una piena inclusione di tutti gli studenti. Valorizzare gli studenti con particolari attitudini.

Continuita' e orientamento

Potenziare le azioni di orientamento sulla base di quanto contenuto nel Progetto di orientamento d'Istituto. Mettere in atto azioni in sinergia con gli istituti secondari di primo grado del territorio per favorire l'orientamento degli alunni nel passaggio alla secondaria di secondo grado.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Realizzare attivita' di co-progettazione fra la scuola e la comunita' locale, valorizzando la sinergia con le risorse territoriali sia istituzionali che del volontariato e del terzo settore. Accrescere il coinvolgimento delle famiglie alla vita scolastica.

Attività prevista nel percorso: Progettazione per competenze e UdA professionalizzanti

Descrizione dell'attività	L'attività è finalizzata alla progettazione condivisa di Unità di Apprendimento interdisciplinari e professionalizzanti, strettamente collegate ai profili in uscita dell'Istituto. I Dipartimenti e i Consigli di classe elaborano UdA orientate allo sviluppo delle competenze di base e tecnico-professionali, con particolare riferimento all'Educazione Civica, alla sicurezza sul lavoro, alla sostenibilità e alla cultura dell'accoglienza,

	valorizzando la didattica laboratoriale e il “learning by doing”.
Tempistica prevista per la conclusione dell’attività	8/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Dipartimenti, consigli di classe, commissione per la didattica, docente con incarico di Funzione Strumentale Area III – Supporto agli studenti.
Risultati attesi	• Maggiore integrazione tra discipline di area generale e discipline di indirizzo • Miglioramento delle competenze di base e professionali degli studenti • Incremento della motivazione allo studio e riduzione delle difficoltà di apprendimento

Attività prevista nel percorso: Percorsi di recupero e

potenziamento delle competenze di base in chiave laboratoriale

Descrizione dell'attività	L'attività prevede interventi di recupero e potenziamento delle competenze di base (linguistiche, matematiche, scientifiche e trasversali) attraverso metodologie attive e laboratoriali, connesse ai contesti operativi dell'indirizzo alberghiero. Le azioni sono mirate a sostenere gli studenti in situazione di fragilità, riducendo il rischio di insuccesso scolastico e dispersione implicita ed esplicita, anche attraverso il coinvolgimento delle famiglie.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Dipartimenti, consigli di classe, commissione per la didattica, docente con incarico di Funzione Strumentale Area III –

	Supporto agli studenti.
Risultati attesi	• Riduzione del numero di studenti con giudizio sospeso • Diminuzione delle ripetenze e dei trasferimenti • Rafforzamento delle competenze di base funzionali all'apprendimento delle discipline di indirizzo

Percorso n° 2: MIGLIORARE I RISULTATI NELLE PROVE INVALSI

L'analisi dei dati restituiti dalle prove INVALSI evidenzia la necessità di un intervento sistematico finalizzato al miglioramento degli esiti degli studenti nelle discipline di Italiano, Matematica e Inglese, con particolare attenzione alla riduzione del numero di studenti collocati nei livelli 1 e 2 e al potenziamento delle competenze comunicative, soprattutto nell'ambito dello speaking in lingua inglese.

In particolare:

- per Italiano, nelle classi seconde l'Istituto si colloca mediamente in linea con i risultati regionali e macro-regionali, ma presenta criticità rispetto alla media nazionale e una significativa variabilità tra le classi;
- per Matematica, i risultati risultano complessivamente in linea con il contesto regionale, ma inferiori a quello nazionale, con una concentrazione di studenti nei livelli più bassi;
- per Inglese, pur in presenza di risultati generalmente allineati per le prove di listening, emergono diffuse difficoltà nella prova di speaking, fondamentale per il profilo in uscita dell'Istituto Professionale Alberghiero.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate in ambito logico-matematico e linguistico, anche attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie digitali, intelligenza artificiale, attività di ricerca-azione, didattica inclusiva, orientativa ed esperienziale.

Traguardo

Nelle discipline di matematica e italiano diminuire il numero di studenti di livello 1 e 2 e aumentare quelli di livello 3. Per l'inglese migliorare le competenze di speaking. Ridurre il divario tra classi parallele, mirando ad una distribuzione piu' equilibrata ed omogenea dei livelli di apprendimento degli studenti.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Consolidare ed implementare una progettazione mirata al potenziamento delle discipline oggetto delle prove standardizzate

Per la disciplina inglese, attuare processi educativi e didattici con il supporto di docenti madrelingua.

Ambiente di apprendimento

Utilizzo di ambienti potenziati con strumentazioni digitali innovative che favoriscano l'apprendimento, in particolare per la lingua inglese (sistemi di ascolto in cuffia, microfoni, ecc).

Utilizzo di metodologie didattiche innovative: intelligenza artificiale, attivita' di ricerca-azione, didattica inclusiva, orientativa ed esperienziale, che favoriscano l'apprendimento anche per studenti con BES.

Attività prevista nel percorso: Consolidamento delle competenze linguistiche in italiano per le prove INVALSI

Descrizione dell'attività	L'attività è finalizzata al rafforzamento delle competenze di comprensione del testo, riflessione linguistica e rielaborazione delle informazioni, in linea con le tipologie testuali previste dalle prove INVALSI. I docenti progettano percorsi didattici comuni, utilizzando metodologie inclusive, pratiche di ricerca-azione, attività di bridging e strumenti digitali, al fine di migliorare le prestazioni degli studenti e ridurre la variabilità dei risultati tra classi parallele.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Dipartimento di lettere, consigli di classe, docente con incarico di Funzione Strumentale Area III – Supporto agli studenti.
Risultati attesi	• Diminuzione del numero di studenti collocati nei livelli 1 e 2 nelle prove INVALSI di Italiano • Aumento della percentuale di studenti di livello 3 • Maggiore omogeneità dei risultati tra classi parallele

Attività prevista nel percorso: Potenziamento delle competenze logico-matematiche per le prove standardizzate

Descrizione dell'attività	L'attività mira al rafforzamento delle competenze logico-matematiche attraverso esercitazioni strutturate, problem solving e attività di analisi dei dati, coerenti con i quadri di riferimento INVALSI. L'utilizzo di strumenti digitali, pratiche di ricerca-azione e strategie didattiche condivise consente di sostenere gli studenti con maggiori difficoltà e di promuovere una distribuzione più equilibrata dei livelli di apprendimento.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti

	Consulenti esterni
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Dipartimento di matematica, consigli di classe, docente con incarico di Funzione Strumentale Area III – Supporto agli studenti.
Risultati attesi	• Riduzione del numero di studenti nei livelli 1 e 2 nelle prove INVALSI di Matematica • Incremento degli studenti collocati nel livello 3 • Riduzione del divario tra classi parallele

Attività prevista nel percorso: Potenziamento delle competenze di speaking in lingua inglese con supporto di esperti madrelingua

Descrizione dell'attività	L'attività è specificamente orientata al miglioramento delle competenze di speaking in lingua inglese, in coerenza con i quadri di riferimento delle prove INVALSI. Sono previste attività sistematiche di produzione orale, condotte in collaborazione con esperti madrelingua, finalizzate a sviluppare fluidità, correttezza e comprensione comunicativa. Le azioni includono:

	• conversazioni guidate e attività di speaking strutturato anche alla presenza di esperti madrelingua; • role play e simulazioni comunicative su situazioni di vita quotidiana; • utilizzo di materiali autentici (video, audio, brevi testi) per stimolare l'interazione orale; • attività di problem solving e interazione in lingua inglese, anche alla presenza di esperti madrelingua e in ambienti digitali e laboratoriali.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Dipartimento di lingue straniere, consigli di classe, docente con incarico di Funzione Strumentale Area III – Supporto agli

	studenti.
Risultati attesi	• Miglioramento delle competenze di speaking in lingua inglese • Incremento dei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di Inglese • Riduzione della variabilità dei risultati tra classi parallele

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Le scelte strategiche del PTOF si fondano su un modello di innovazione orientato al miglioramento continuo dei processi educativi e organizzativi, in coerenza con i principi dell'autonomia scolastica, della ricerca, della sperimentazione e dello sviluppo. In continuità con il precedente triennio, l'Istituto promuove un curricolo per competenze che valorizza metodologie didattiche attive e inclusive, quali l'apprendimento cooperativo, il problem solving, la didattica laboratoriale e l'uso sistematico delle tecnologie digitali.

Sul piano organizzativo, l'Istituto adotta un modello di governance partecipata, che favorisce la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica e sostiene la realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. L'innovazione è inoltre promossa attraverso la partecipazione a progetti, bandi e iniziative di sperimentazione didattica, anche in rete con enti pubblici e privati, associazioni e soggetti del territorio, al fine di valorizzare le risorse locali e rafforzare il legame tra scuola e contesto socio-economico.

Tali scelte contribuiscono all'attuazione di sperimentazioni e innovazioni organizzativo-didattiche, in linea con gli obiettivi del Sistema Nazionale di Valutazione e con l'azione di direzione unitaria del Dirigente scolastico, orientata al successo formativo di tutti gli studenti.

Aree di innovazione

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Governance partecipata e condivisione della mission d'istituto

L'Istituto adotta un modello di direzione unitaria e partecipata, fondato sul coinvolgimento delle diverse componenti della comunità scolastica e sulla condivisione della mission d'istituto. Le

funzioni strumentali, i dipartimenti, i consigli di classe e i gruppi di lavoro contribuiscono alla progettazione, al monitoraggio e al miglioramento continuo dei processi scolastici.

Le risorse finanziarie derivanti da bandi e progetti sono utilizzate per sostenere attività innovative e sperimentali.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Didattica innovativa e apprendimento per competenze

Area centrale dell'innovazione. L'Istituto promuove, processi didattici innovativi, orientati allo sviluppo delle competenze, all'apprendimento attivo e cooperativo, al problem solving, alla didattica laboratoriale e orientativa, ad iniziative di ricerca-azione, sperimentazione e sviluppo e all'integrazione delle tecnologie digitali, anche in chiave STEM e in ottica inclusiva e personalizzata.

SVILUPPO PROFESSIONALE

Formazione continua e sviluppo professionale dei docenti

L'innovazione si realizza attraverso un modello di formazione continua basato sul confronto tra docenti, sulla progettazione condivisa nei dipartimenti, sulla documentazione delle pratiche didattiche innovative e sulla partecipazione ad attività di ricerca-azione e sperimentazione metodologica.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Partnership territoriali e reti di collaborazione

Negli ultimi anni l'Istituto ha progressivamente rafforzato la propria percezione sul territorio e la propria identità di comunità educativa aperta e radicata nel territorio, sviluppando una rete articolata e strutturata di collaborazioni con enti pubblici e privati, associazioni professionali, realtà produttive, università, istituzioni formative e organizzazioni del terzo settore. Tale apertura rappresenta un elemento strategico dell'azione educativa e organizzativa della scuola, finalizzato ad arricchire l'offerta formativa, sostenere i percorsi di orientamento e favorire il successo formativo degli studenti.

In continuità con il precedente triennio, l'Istituto ha consolidato rapporti con numerosi imprenditori del settore turistico, alberghiero e della ristorazione, disponibili ad accogliere gli studenti nei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), oggi FSL (Formazione Scuola Lavoro), contribuendo attivamente alla formazione degli studenti anche in qualità di esperti esterni. Parallelamente, sono state attivate e rafforzate reti di scopo, reti di ambito e convenzioni con enti e associazioni operanti nei settori della formazione, della ricerca, della sperimentazione didattica, della cultura, dello sport e della cittadinanza attiva.

Negli ultimi anni l'Istituto ha ulteriormente ampliato e qualificato tali collaborazioni, affermandosi come polo formativo di riferimento nel territorio. In ambito agroalimentare ed enogastronomico sono state consolidate partnership con numerose aziende agricole e vitivinicole del contesto locale e regionale, attraverso visite tecniche, laboratori, degustazioni guidate e attività formative, realizzate anche in collaborazione con enti di settore quali il Consorzio Etna DOC, l'Enoteca Regionale e l'O.N.A.V. La partecipazione a eventi e manifestazioni regionali ha favorito la conoscenza delle filiere produttive e la valorizzazione delle eccellenze del territorio.

Un contributo significativo all'innovazione dell'offerta formativa è stato fornito dalle numerose associazioni professionali di settore, che hanno collaborato alla realizzazione di masterclass, concorsi, dimostrazioni tecniche ed eventi culturali ed enogastronomici. Di particolare rilievo è l'avvio di collaborazioni con l'Istituto Regionale dei Vini e degli Oli di Sicilia e con l'associazione "Donne del Vino" per il progetto D-VINO, nel quale l'Istituto ha rappresentato la Sicilia orientale.

L'adesione a reti strutturate, quali la RENAIA – Rete Nazionale degli Istituti Alberghieri e la Rete d'Ambito n. 6, ha favorito la condivisione di buone pratiche, la progettazione integrata e la cooperazione tra scuole, rafforzando l'identità dell'Istituto e la qualità dei processi formativi. Importanti sinergie sono state attivate anche con l'Università degli Studi di Catania, la

Fondazione ITS Academy Albatros, il CPIA 2 di Giarre e diversi ordini professionali, per la realizzazione di percorsi di orientamento, educazione alla salute, legalità e sicurezza.

L'Istituto ha inoltre ampliato la propria rete di collaborazioni con enti del terzo settore, associazioni culturali, sociali e di volontariato, promuovendo iniziative di cittadinanza attiva, educazione ambientale, solidarietà e valorizzazione del patrimonio locale. Il dialogo costante con gli enti pubblici territoriali, le istituzioni e le forze dell'ordine ha consentito la realizzazione di percorsi di educazione civica, fiscale e digitale, rafforzando il senso di appartenenza degli studenti alla comunità.

Nel loro insieme, le reti e le collaborazioni esterne costituiscono un asse strategico di innovazione, capace di sostenere l'autonomia scolastica, arricchire i percorsi educativi e rafforzare il legame tra scuola, territorio e comunità, in una prospettiva di sviluppo sostenibile e di miglioramento continuo.

ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

Adesione al "Percorso di ricerca-azione sull'uso dell'Intelligenza artificiale nella didattica: atteggiamenti e credenze sulla tecnologia, usi didattici dell'IA e prospettive educative"

Allegato:

ricerca-azione-m_pi.AOODRSI.REGISTRO UFFICIALE(U).0033510.14-07-2025.pdf

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: L'innovazione è servita!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Lo scopo della progettazione è la realizzazione di ambienti fisici e digitali di apprendimento, caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature ma anche e soprattutto da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo. La trasformazione fisica e virtuale delle Next Generation Classrooms deve cioè essere accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento che necessariamente richiedono formazione, sperimentazione, validazione. Il progetto mira a trasformare un numero di aule tradizionali, pari almeno al target minimo assegnato all'istituto (31 aule), in ambienti di apprendimento che permettano la fruizione di contenuti digitali e che consentano agli studenti di apprendere secondo modalità reticolari, associative, iconiche ed immersive. Le soluzioni scelte mirano alla creazione di ambienti di apprendimento versatili e stimolanti. Punto di partenza sarà dotare gli spazi e le aule da innovare di arredi modulari, in grado di creare setting di aula flessibili, dinamiche e adattabili a svariate modalità di didattica innovativa (game based learning, peer education, didattica metacognitiva, didattica per competenze, didattica laboratoriale, cooperative learning). All'interno di questi spazi/aule

verranno inseriti una o più componenti digitali, mirate a supportare modelli educativi a misura della inclinazione naturale degli studenti verso la creatività, la collaborazione, la ricerca e la sperimentazione. Alcuni ambienti saranno creati per la fruizione dei contenuti di una singola disciplina e altri invece saranno di tipo multidisciplinare, con l'obiettivo di far ruotare le classi durante la giornata di scuola e nel passaggio da una disciplina all'altra. La componente fisica, che andrà ad integrare quanto già in dotazione dell'istituto, acquisite grazie a finanziamenti PON e PNSD precedenti, comprenderà ad esempio: arredi modulari in grado di creare setting di aula flessibili, pannelli touch, visori, notebook e tablet, laboratori linguistici mobili, tutti interconnessi grazie alle tecnologie di rete cablata e wireless. La componente digitale sarà composta da: tool di realtà aumentata e di realtà virtuale per la didattica, software didattici specifici, ambienti digitali immersivi e tecnologie a supporto di studenti con bisogni educativi speciali. Le classi/ambiente, così come strutturate ed attrezzate, consentiranno un utilizzo molto flessibile in cui poter realizzare la flipped classroom, le classi scomposte, le attività laboratoriali per la ricerca e la sperimentazione in varie discipline, attività di coding, attività laboratoriali condotte in classe per l'insegnamento delle lingue. Il tutto applicando le più moderne metodologie didattiche (ad esempio il debate, la flipped classroom, il gamification, ecc.), atte a potenziare sia le competenze di base sia le capacità di analisi, critica e problem solving dei discenti.
L'intervento prevede infine la realizzazione di un'aula immersiva all'avanguardia per poter effettuare didattica in un ambiente virtuale. Accanto alla realizzazione delle classi/ambienti, l'istituto pianificherà attività di formazione dei docenti alle nuove tecnologie al fine di mettere l'intera comunità educante nelle migliori condizioni per favorire la motivazione e l'impegno attivo delle studentesse e degli studenti nel passaggio ad una didattica sempre più innovativa e digitale.

Importo del finanziamento

€ 251.451,08

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	31.0	0

Progetto: Ristorazione ed ospitalità 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

La veloce trasformazione del mondo del lavoro in corso in questi ultimi anni continuerà ancora nel futuro, e ciò rende difficile individuare quali competenze specifiche dovranno essere sviluppate negli studenti in base ai profili professionali emergenti. In questa prospettiva nasce l'idea di questo progetto che prevede innanzitutto la rimodulazione del LABORATORIO DI CUCINA e successivamente l'innovazione del LABORATORIO DI GELATERIA, entrambi ubicati al primo piano della sede di Giarre, oltre all'integrazione nel LABORATORIO DI SALA RISTORANTE di un angolo innovativo di caffetteria sempre nella sede di Giarre e alla digitalizzazione e innovazione del LABORATORIO DI FRONT OFFICE DI ACCOGLIENZA TURISTICA nella sede di Riposto. L'obiettivo del progetto è quello di trasformare e creare dei laboratori tecnologicamente avanzati, nella prospettiva della tecnologia 4.0., che permetteranno lo sviluppo delle competenze trasversali, delle soft e hard skills degli studenti del biennio (primo e secondo anno) di questa istituzione scolastica nonché degli studenti del secondo biennio e del quinto anno che potranno così meglio sviluppare competenze digitali specifiche nei diversi ambiti tecnologici, anche attraverso attività autentiche e di effettiva simulazione dei luoghi, degli strumenti e dei processi legati alle nuove professioni. Lo sviluppo delle competenze trasversali sono un punto fermo nel mondo del lavoro attuale e futuro, pertanto, devono essere alla base del PECUP e del processo formativo degli studenti. Le caratteristiche innovative che assumeranno i laboratori mediante questa rimodulazione saranno alla base dell'operatività a

distanza mediante le attrezzature di produzione con tecnologia 4.0, di conseguenza anche il principio del risparmio energetico sarà alla base per creare un nuovo assetto di lavoro nella nuova visione delle professioni digitali del futuro.

Importo del finanziamento

€ 164.615,26

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Progetto: 3D SCHOOL: STEM, HOTELLERIE E RISTORAZIONE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Attraverso questa azione l'istituto intende realizzare ambienti di apprendimento innovativi potenziando la dotazione della scuola con strumenti digitali che consentano lo sviluppo nel curricolo scolastico del pensiero computazionale tramite l'utilizzo di strumenti di modellazione, scansione e stampa 3D, con particolare riferimento, per il settore di enogastronomia cucina e

pasticceria, con l'ausilio di stampante 3D di tipo alimentare. Inoltre, per il settore di accoglienza turistica si prevedere di dotare i laboratori esistenti di un plotter stampa e laser cutter e di due fotocamere a 360° che consentano l'osservazione e l'esplorazione in un'ottica innovativa, permettendo l'interazione e la partecipazione inclusiva fra tutti gli studenti del gruppo attraverso lo sviluppo di una progettazione collaborativa. Il progetto "3D SCHOOL: STEM, HOTELLERIE E RISTORAZIONE" è pensato per sviluppare negli studenti (circa 450 delle classi terze e quarte di tutti gli indirizzi), il "design thinking" che consente di pianificare e realizzare soluzioni nell'ambito dell'accoglienza e della ristorazione innovativa tramite l'utilizzo di tecnologie digitali, acquisendo le basi per il pensiero computazione che permette la risoluzione di un problema (problem solving) tramite la formulazione di procedure ed algoritmi.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/12/2021

Data fine prevista

30/09/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: Siamo tutti fuoriclasse! / Tutti in classe!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Il progetto si pone l'obiettivo di arginare il fenomeno della dispersione implicita legata ai mancati risultati ottenuti. Consta di tre macro-fasi: monitoraggio, intervento e conclusione. Dopo la creazione del team di prevenzione della dispersione scolastica si procederà al monitoraggio effettuato sulla base dei dati INVALSI, dal colloquio con i docenti coordinatori di classe. Individuati i destinatari delle azioni si coinvolgeranno attivamente le famiglie, affinché esse possano fornire ulteriori dati utili all'espletamento dei percorsi. Creati i gruppi, saranno avviati i percorsi di mentoring e coaching che vedranno il coinvolgimento di figure esterne, laureati in psicologia con abilitazione, mental coach già operanti nel campo sportivo. I percorsi saranno espletati in orario pomeridiano, al fine di creare piccoli gruppi e poter seguire gli sviluppi dei singoli studenti. Dopo almeno tre incontri con gli esperti, supportati da un tutor, gli studenti saranno distribuiti secondo i propri bisogni in due percorsi. Da una parte gli studenti con lacune meno gravi parteciperanno ai percorsi per il potenziamento delle competenze di base, quelli con un gap più elevato saranno accompagnati nei percorsi formativi laboratoriali nei quali con la figura di un docente e di un mental coach, cercheranno di colmare le lacune delle varie discipline. Queste attività saranno suddivise per anno e interesseranno principalmente gli insegnamenti professionalizzanti, ma vedrà anche la presenza dei docenti dell'area generale. In questi laboratori gli studenti dovrebbero essere supportati a sviluppare un metodo di studio personale e personalizzato. Durante queste attività si creerà il taccuino dello studente che riporterà i progressi e i successi in base agli obiettivi proposti. Dopo un monitoraggio in itinere che vedrà protagonisti anche i consigli di classe, si deciderà quali azioni prevedere. Se lo studente avrà recuperato, potrà proseguire la sua attività di confronto con lo psicologo o il mental coach e potrà lasciare i percorsi formativi-laboratoriali. Quelli che invece non avranno colmato le lacune proseguiranno il doppio binario del percorso di mentoring e quelli laboratoriali.

Importo del finanziamento

€ 360.788,80

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	435.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	435.0	0

Progetto: Fuoriclasse si diventa

Titolo avviso/decreto di riferimento

Interventi di contrasto alla dispersione scolastica mediante il potenziamento delle competenze di base - Agenda Sud (D.M. n. 175/2025) e Agenda Nord (D.M. n. 176/2025)

Descrizione del progetto

Il progetto si inserisce nell'ambito delle azioni previste dalla linea di investimento 1.4 del PNRR – Missione 4, Componente 1, finalizzata alla riduzione dei divari territoriali e al contrasto della dispersione scolastica, attraverso il potenziamento delle competenze di base degli studenti del secondo ciclo di istruzione. L'intervento è rivolto agli studenti dell'IPSSEOA "G. Falcone" di Giarre (CT) che presentano fragilità negli apprendimenti, difficoltà motivazionali e situazioni di rischio di dispersione, con l'obiettivo di favorire il successo formativo, la regolare frequenza scolastica e il rafforzamento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente. Il progetto prevede l'attivazione di percorsi formativi in presenza, organizzati in piccoli gruppi e in modalità personalizzata, finalizzati al potenziamento delle competenze di base, al recupero delle lacune disciplinari, al rafforzamento della motivazione allo studio e alla valorizzazione delle potenzialità individuali degli studenti. Tali percorsi sono affiancati da interventi di mentoring e accompagnamento personalizzato, anche con il coinvolgimento delle famiglie, al fine di sostenere gli studenti nel loro percorso scolastico e orientativo. Un ruolo centrale è affidato al gruppo di tutoraggio e accompagnamento personalizzato, incaricato della progettazione degli

interventi, della lettura dei bisogni educativi, del monitoraggio dei percorsi e del coordinamento delle azioni formative, in un'ottica di presa in carico globale dello studente. L'azione progettuale si fonda su un approccio inclusivo e integrato, che valorizza la dimensione laboratoriale e professionalizzante propria dell'istituto alberghiero, promuovendo il legame tra competenze di base, competenze trasversali e orientamento al futuro. Attraverso il rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica e il sostegno alla motivazione personale, il progetto intende contrastare i fenomeni di dispersione scolastica e favorire percorsi di crescita, partecipazione attiva e successo formativo.

Importo del finanziamento

€ 150.000,00

Data inizio prevista

10/09/2025

Data fine prevista

30/06/2026

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	75.0	0

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale	Numero	20.0	0

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
amministrativo			

Progetto: La transazione digitale per il personale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La formazione del personale scolastico sulla transizione digitale riveste un ruolo strategico nel processo di innovazione di ciascuna scuola e di sviluppo professionale, anche per la sua complementarietà con la linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0”. La presente proposta progettuale mira ad inserire l’istituto scolastico nel “sistema multidimensionale per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale”, la cui creazione è l’obiettivo ambizioso della linea di investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza. Solo questo tipo di formazione continua potrà stimolare una evoluzione che si ritiene fondamentale al fine di preparare l’istituto scolastico e le nuove generazioni alle sfide di un mondo sempre più tecnologico nel quale il ruolo della tecnologia favorirà l'accesso universale all'istruzione, la creazione di metodologie di apprendimento innovative, la personalizzazione dell'istruzione e lo sviluppo delle competenze del 21° secolo. La proposta include un progetto di formazione per insegnanti e personale amministrativo, focalizzato sull'implementazione efficace della transizione digitale e suddiviso in moduli formativi tematici. Ogni modulo si concentra su diversi aspetti della transizione digitale, garantendo un apprendimento graduale e approfondito. Partendo da una analisi puntuale dei bisogni e dalle precedenti esperienze di utilizzo degli ausili tecnologici per la didattica, questi ultimi acquistati grazie a precedenti programmi di finanziamento tra i quali spicca il PNRR “Scuola 4.0”, il progetto formativo sarà articolato in modo flessibile e completo, ricomprendendo, nella propria strategia interna di formazione, percorsi formativi rivolti ad un

numero ampio di unità di personale e laboratori di formazione sul campo rivolti anche a gruppi più piccoli con lo specifico obiettivo di offrire al personale scolastico un affiancamento mirato e pratico all'apprendimento dell'uso di metodi, tecniche e strumenti e personalizzare così il loro sviluppo professionale anche inerente all'indirizzo specifico di studi. I principali ambiti tematici del progetto sono: la gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi; il potenziamento della didattica e dell'insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding a partire dalla scuola dell'infanzia; la cybersicurezza, l'utilizzo sicuro della rete internet e la prevenzione del cyberbullismo; l'utilizzo di tecnologie digitali per l'inclusione scolastica; la digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche ed il potenziamento delle competenze digitali del personale ATA per la gestione delle procedure organizzative, documentali, contabili e finanziarie; lo sviluppo di moduli formativi riguardanti l'educazione civica digitale e l'utilizzo consapevole delle tecnologie digitali per fornire solide basi di educazione alla cittadinanza digitale. Si sottolinea, infine, che la formazione del personale scolastico alla transizione digitale sarà realizzata in coerenza con il quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini, DigComp 2.2, e, per i docenti, anche con il quadro di riferimento europeo per gli educatori, DigCompEdu.

Importo del finanziamento

€ 90.277,89

Data inizio prevista

11/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	112.0	0

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: Linguaggi per abbattere le barriere di "genere"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto nell'INTERVENTO A mira a promuovere percorsi formativi per gli studenti per esplorare le materie scientifiche (STEM) e fornire loro una formazione digitale, seguendo le direttive del PNRR, attraverso l'uso di metodologie innovative e approcci interdisciplinari. In linea con le "Linee Guida per le discipline STEM", l'obiettivo è potenziare le competenze digitali e innovative nonché quelle linguistiche per preparare gli studenti a un mondo lavorativo in continua evoluzione. Particolare attenzione sarà data all'inclusione delle donne e degli studenti più vulnerabili nelle discipline STEM, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 per l'eliminazione delle disparità di genere. I finanziamenti ottenuti tramite gli investimenti "Scuola 4.0" hanno permesso all'istituto di acquistare strumentazioni all'avanguardia come stampanti 3D alimentari, scanner 3D, laser box e action camera a 360°. L'obiettivo è creare ambienti di apprendimento che preparino gli studenti alle professioni digitali del futuro, utilizzando metodologie didattiche basate sul lavoro di laboratorio per promuovere lo studio delle STEM e incoraggiare l'uso di strumentazioni digitali. Saranno sviluppati percorsi formativi specifici per acquisire competenze nell'uso delle nuove tecnologie digitali, con un focus sul settore enogastronomico e turistico. Il progetto prevede anche l'acquisizione di competenze digitali secondo il Quadro Europeo delle competenze digitali per i cittadini, tra cui alfabetizzazione sui dati, comunicazione e risoluzione dei problemi. L'intervento B, invece, si propone di realizzare corsi formativi annuali di lingua e corsi di metodologia CLIL per docenti, al fine di offrire un'educazione bilingue di alta qualità ai propri studenti e arricchire l'ambiente educativo. I corsi formativi annuali di lingua si concentreranno sullo sviluppo delle competenze linguistiche e sulla preparazione agli esami di certificazione linguistica di livello B1 e B2, secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER). I corsi CLIL avranno l'obiettivo di fornire strumenti e risorse per l'integrazione efficace del contenuto e della lingua nelle lezioni, promuovendo la collaborazione interdisciplinare tra i docenti e esplorando modalità di valutazione degli studenti

nel contesto CLIL. I percorsi formativi avranno una durata di un anno scolastico e prevedono lezioni in presenza presso la sede specifica dell'istituto. Si prevede anche la collaborazione con altre scuole e enti specializzati, come Cambridge e l'Alliance française, per promuovere la collaborazione tra docenti e creare occasioni di scambio di buone pratiche. La valutazione e la certificazione dei docenti saranno basate su esami, prove pratiche, progetti e partecipazione attiva. In dettaglio, verranno attivati percorsi di certificazione linguistica per le lingue spagnola, tedesca, francese e inglese a livello B1 e B2, oltre a percorsi CLIL per le lingue francese e inglese. Ogni percorso coinvolgerà 5 docenti e contribuirà a migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'offerta formativa dell'istituto.

Importo del finanziamento

€ 135.567,42

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Progetto: PCTO tra STEM e lingue per

l'enogastronomia e l’accoglienza del futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

PCTO sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all’estero (D.M. 88/2025) - Scuole statali

Descrizione del progetto

Il progetto “PCTO tra STEM e lingue per l’enogastronomia e l’accoglienza del futuro” nasce con l’obiettivo di integrare competenze tecnico-professionali, digitali e linguistiche attraverso esperienze di orientamento all’estero rivolte a studentesse e studenti del secondo biennio e del quinto anno dell'I.P.S.S.E.O.A. "G. Falcone di Giarre (CT) un istituto professionale a indirizzo enogastronomico e alberghiero. Il percorso, articolato in 5 mobilità internazionali di gruppo (ciascuna della durata di 14 giorni) coinvolgerà complessivamente 99 studenti e 15 docenti tutor accompagnatori, distribuiti su cinque destinazioni europee strategiche per i settori del turismo, della ristorazione e dell’accoglienza: - Valencia (Spagna); - Siviglia (Spagna); - Nizza (Francia); - Sliema (Malta); - Lisbona (Portogallo). I Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento (PCTO) saranno sviluppati in collaborazione con enti di formazione, scuole partner, università e strutture ristorative e ricettive internazionali, con lo scopo di rafforzare le seguenti aree: - Competenze STEM applicate al settore ristorativo e alberghiero (uso di software gestionali, automazione nei servizi di cucina, sala e accoglienza, igiene e sicurezza alimentare con approccio scientifico, tecnologie per la sostenibilità); - Multilinguismo e comunicazione interculturale (potenziamento linguistico in contesto reale, interazione in lingua straniera con clienti, staff e partner internazionali); - Competenze trasversali e soft skills (problem solving, lavoro di squadra, autonomia, adattabilità e spirito d’iniziativa). Le attività previste includono: - Laboratori tecnico-pratici presso istituti partner e strutture ristorative e alberghiere internazionali; - Stage e job shadowing presso ristoranti, hotel, centri di accoglienza turistica e agenzie di viaggio; - Workshop tematici e attività in lingua straniera focalizzate su terminologia professionale; - Visite aziendali e culturali per favorire l’incontro con realtà professionali e culturali diverse; - Monitoraggio e tutoraggio in itinere, con attività di valutazione formativa e riflessiva a cura dei docenti accompagnatori. Il progetto mira a fornire agli studenti una visione internazionale dei settori enogastronomico e turistico, rafforzando la consapevolezza delle

opportunità professionali e formative in ambito europeo. Inoltre, intende favorire il successo scolastico e l'orientamento attivo verso il lavoro e/o il proseguimento degli studi post-diploma, anche all'estero. L'intero percorso è progettato in coerenza con le finalità del PNRR – Missione 4, Componente 1, Investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi", e rispetta le condizioni previste dal D.M. 88/2025, in particolare: - la durata delle mobilità (14 giorni); - il numero massimo di studenti per gruppo (19/21); - il coinvolgimento di docenti tutor accompagnatori (3 per ogni mobilità); - la collaborazione con soggetti esterni qualificati a livello nazionale e internazionale; - l'esclusione di finanziamenti sovrapposti (Erasmus+, FSE, ecc.). Le attività sono pensate per contribuire in modo significativo all'accrescimento delle competenze chiave per la cittadinanza attiva e l'occupabilità, valorizzando il potenziale degli studenti attraverso esperienze concrete, immersive e professionalizzanti.

Importo del finanziamento

€ 149.946,00

Data inizio prevista

01/09/2025

Data fine prevista

30/06/2026

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno beneficiato di periodi di studi all'estero	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0

Approfondimento

Le iniziative progettuali dell'istituzione scolastica afferenti alla Missione 1.4 – Istruzione del PNRR, come definite in piattaforma PTOF, comprendono interventi che in parte risultano già conclusi. Tali progettualità, pur avendo terminato la fase operativa, continuano a produrre significative ricadute sul piano didattico, organizzativo e strumentale, contribuendo in modo strutturale all'innovazione dei processi di insegnamento-apprendimento e al miglioramento complessivo dell'offerta formativa. Le azioni realizzate hanno inoltre generato buone pratiche trasferibili e consolidabili nel tempo, che la scuola intende valorizzare e integrare nella progettazione ordinaria.
Si precisa, infine, che allo stato attuale alcune progettazioni risultano ancora in corso di svolgimento, mentre altre sono state autorizzate e sono in fase di organizzazione e avvio, in coerenza con gli obiettivi strategici del PTOF e con le priorità del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

Così come previsto dal Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 61 "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale" saranno previsti i seguenti percorsi:

PERCORSO SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO

Competenze comuni (competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale):

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità nazionale e internazionale di studio e di lavoro;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive, agli strumenti tecnici della comunicazione in rete, alla realizzazione di UDA interdisciplinari;
- padroneggiare la lingua inglese e un'altra lingua comunitaria (francese, tedesco, spagnolo) per scopi comunicativi sia scritti (relazioni tecnico-scientifiche) sia orali (interazioni con i superiori e la clientela), e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER), accertato anche attraverso il conseguimento di certificazioni riconosciute a livello internazionale e/o mondiale;
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica e della statistica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative e per redigere schede tecnico-scientifiche dei prodotti studiati e realizzati;
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, anche in riferimento alle normative nazionali e comunitarie e all'Agenda 2030;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento e per presentare i prodotti realizzati, tenendo conto della filiera produttiva adeguata alle norme della sostenibilità e alla tipicità locale e nazionale.

Competenze specifiche (competenze specifiche di indirizzo):

- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando la filiera produttiva e i prodotti tipici locali, sostenibili e a km0;
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera;
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche e religiose;
- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse;
- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale ed enogastronomico;
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali (particolarmente dell'UE), in fatto di sicurezza, trasparenza, tracciabilità e sostenibilità dei prodotti;
- valorizzare promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze di filiera;
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento tra i colleghi, anche di sedi diverse attraverso progetti di mobilità internazionale e transnazionale (nell'ambito dei progetti Erasmus+) e di job shadowing;
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto.

PERCORSO ACCOGLIENZA TURISTICA - TRIENNIO

Competenze comuni (competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale):

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità nazionale e internazionale di studio e di lavoro;

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive, agli strumenti tecnici della comunicazione in rete, alla realizzazione di UDA interdisciplinari;
- padroneggiare la lingua inglese e un'altra lingua comunitaria (francese, tedesco, spagnolo) per scopi comunicativi sia scritti (relazioni tecnico-scientifiche) sia orali (interazioni con i superiori e la clientela), e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER), accertato anche attraverso il conseguimento di certificazioni riconosciute a livello internazionale e/o mondiale;
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative e per redigere schede tecnico-scientifiche dei prodotti studiati e realizzati;
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, anche in riferimento alle normative nazionali e comunitarie e all'Agenda 2030;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento, e per presentare i prodotti realizzati, tenendo conto della filiera produttiva adeguata alle norme della sostenibilità e alla tipicità locale e nazionale.

Competenze specifiche (competenze specifiche di indirizzo):

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse;
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera;
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi, anche di sedi diverse attraverso progetti di mobilità internazionale e transnazionale (nell'ambito dei progetti Erasmus+) e di job shadowing;
- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera;
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali (in particolare dell'UE), in fatto di

sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti;
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto;
- utilizzare le tecniche di promozione, vendita, commercializzazione, assistenza, informazione e intermediazione turistico-alberghiera;
- adeguare la produzione e la vendita dei servizi di accoglienza e ospitalità in relazione alle richieste dei mercati e della clientela nazionale e internazionale;
- promuovere e gestire i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione dei servizi turistici per valorizzare le risorse ambientali, storico-artistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio;
- sovrintendere all'organizzazione dei servizi di accoglienza e di ospitalità, applicando le tecniche di gestione economica e finanziaria alle aziende turistico-alberghiere;

PERCORSO ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

Competenze comuni (competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale):

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità nazionale e internazionale di studio e di lavoro;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive, agli strumenti tecnici della comunicazione in rete, alla realizzazione di UDA interdisciplinari;
- padroneggiare la lingua inglese e un'altra lingua comunitaria (francese, tedesco, spagnolo) per scopi comunicativi sia scritti (relazioni tecnico-scientifiche) sia orali (interazioni con i superiori e la clientela), e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER), accertato anche attraverso il conseguimento di certificazioni riconosciute a livello internazionale e/o mondiale;
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative e per redigere schede tecnico-

scientifiche dei prodotti studiati e realizzati;
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti enogastronomici, ristorativi, anche in riferimento alle normative nazionali e comunitarie e all'Agenda 2030;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento, tenendo conto della filiera produttiva adeguata alle norme della sostenibilità e alla tipicità locale e nazionale.

Competenze specifiche (competenze specifiche di indirizzo):

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse;
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica-alberghiera;
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi, anche di sedi diverse attraverso progetti di mobilità internazionale e transnazionale (nell'ambito dei progetti Erasmus+) e di job shadowing;
- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze di filiera;
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali (in particolare dell'UE) in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti;
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto;
- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico;
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela nazionale e internazionale, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche e religiose;
- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici locali;

PERCORSO PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI E INDUSTRIALI - OPZIONE

Competenze comuni (competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale):

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze

comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità nazionale e internazionale di studio e di lavoro;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive, agli strumenti tecnici della comunicazione in rete, alla realizzazione di UDA interdisciplinari;
- padroneggiare la lingua inglese e un'altra lingua comunitaria (francese, tedesco, spagnolo) per scopi comunicativi sia scritti (relazioni tecnico-scientifiche) sia orali (interazioni con i superiori e la clientela), e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER), accertato anche attraverso il conseguimento di certificazioni riconosciute a livello internazionale e/o mondiale;
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative e per redigere schede tecnico-scientifiche dei prodotti studiati e realizzati;
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, anche in riferimento alle normative nazionali e comunitarie e all'Agenda 2030;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento, e per presentare i prodotti realizzati, tenendo conto della filiera produttiva adeguata alle norme della sostenibilità e alla tipicità locale e nazionale.

Competenze specifiche (competenze specifiche di indirizzo):

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse;
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera;
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi, anche di sedi diverse attraverso progetti di mobilità internazionale e

transnazionale (nell'ambito dei progetti Erasmus+) e di job shadowing;

- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera;
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali (in particolare dell'UE), in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti;
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto;
- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico;
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a specifiche necessità dietologiche e religiose;
- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici locali.

Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IPSSAR GIOVANNI FALCONE	CTRH010007
I.P.S.S.A.R. MANIACE SEDE ASS.	CTRH01004B
SEZIONE COORDINATA IPSEOA FALCONE GIARRE	CTRH01005C
IPSSAR GIOVANNI FALCONE SERALE	CTRH01050L
GIOVANNI FALCONE CORSO SERALE	CTRH01051N

Indirizzo di studio

- **ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE**
- **SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e
utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti
professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando
i prodotti tipici
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti
enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione a

specifiche necessità dietologiche
- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse
- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico,
chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e
tracciabilità dei prodotti
- valorizzare promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove
tendenze di filiera
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le
tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento tra i colleghi
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione
di beni e servizi in relazione al contesto

ACCOGLIENZA TURISTICA - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e
utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti
professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse.
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti
enogastonomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera.
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le
tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento
con i colleghi.
- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove
tendenze di filiera.
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e
tracciabilità dei prodotti.
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di
beni e servizi in relazione al contesto.
- utilizzare le tecniche di promozione, vendita, commercializzazione, assistenza,

informazione e
intermediazione turistico-alberghiera.
- adeguare la produzione e la vendita dei servizi di accoglienza e ospitalità in relazione alle richieste dei mercati e della clientela.
- promuovere e gestire i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione dei servizi turistici per
valorizzare le risorse ambientali, storico-artistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio.
- sovrintendere all0organizzazione dei servizi di accoglienza e di ospitalità, applicando le tecniche
di gestione economica e finanziaria alle aziende turistico-alberghiere.
Nell'articolazione "Accoglienza turistica", il diplomato è in grado di intervenire nei diversi ambiti
delle attività di ricevimento, di gestire e organizzare i servizi in relazione alla domanda stagionale
e alle esigenze della clientela; di promuovere i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche
attraverso la progettazione di prodotti turistici che valorizzino le risorse del territorio.

ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali
essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni
con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi
ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento
alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare
in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento
dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela
della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche;

- supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un¿ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell¿innovazione;

- applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro;

- predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità,
redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati;

- valorizzare l¿elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative;

- curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche;

- progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino
il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy;

- realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell¿eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti
con il contesto territoriale, utilizzando il web;

- gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un¿ottica di comunicazione ed efficienza aziendale;

- supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing;

- contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali,
delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni,
per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA QUADRIENNALE

ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e
utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti
professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare

adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti
enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica-alberghiera
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche
di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi
- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze
di filiera
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità
dei prodotti
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni
e servizi in relazione al contesto
- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico,
chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione e specifiche
necessità dietologiche
- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici

Insegnamenti e quadri orario

IPSSAR GIOVANNI FALCONE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Quadro orario della scuola: IPSSAR GIOVANNI FALCONE CTRH010007 (ISTITUTO PRINCIPALE) ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

2023 SPAGNOLO ENOGASTRONOMIA 1 2 3 4 5

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	3	3	3
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
SPAGNOLO	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	1	2	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	3	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	3	3
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	3	3	3
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	3	1	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	7	7	6
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	1	2	3
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Quadro orario della scuola: IPSSAR GIOVANNI FALCONE CTRH010007 (ISTITUTO PRINCIPALE) ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

2023 FRANCESE ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA ARTE BIANCA E PASTICCERIA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	3	3	3
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	1	2	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI	2	2	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
- SETTORE CUCINA					
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	3	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	4	4
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	4	4	4
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	2	2
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	3	1	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	7	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	5	5
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Quadro orario della scuola: IPSSAR GIOVANNI FALCONE CTRH010007 (ISTITUTO PRINCIPALE) ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

2023 TEDESCO ENOGASTRONOMIA TEDESCO 1 2 3 4 5

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
TEDESCO	2	2	3	3	3
STORIA	1	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1	0	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	1	1	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	3	3
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	3	3	3
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	3	3	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	7	7	6
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	1	2	3

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Quadro orario della scuola: IPSSAR GIOVANNI FALCONE CTRH010007 (ISTITUTO PRINCIPALE) ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

2023 E ARTICOLAZIONE ENOGASTRONOMIA FRANCESE 1 2 3 4 5

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	3	3	3
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	1	2	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	3	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	3	3

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	3	3	3
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	3	1	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	7	7	6
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	1	2	3
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Quadro orario della scuola: IPSSAR GIOVANNI FALCONE CTRH010007 (ISTITUTO PRINCIPALE) ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

2023 BIENNIO E ARTICOLAZIONE SALA FRANCESE 3 4 5

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	3	3	3
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	2	2	3	3	4
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	1	2	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	1	2	2
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	3	7	6	5
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	3	3
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	3	4	4
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	3	1	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Quadro orario della scuola: IPSSAR GIOVANNI FALCONE CTRH010007 (ISTITUTO PRINCIPALE) ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

2023 SPAGNOLO ARTE BIANCA ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA 1 2 3 4 5

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	3	3	3
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SPAGNOLO	2	2	3	3	3
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	1	2	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	3	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	4	4
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	4	4	4
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	2	2
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	3	1	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	7	5	5
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Quadro orario della scuola: IPSSAR GIOVANNI FALCONE CTRH010007 (ISTITUTO PRINCIPALE) ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

2023 SPAGNOLO SALA 1 2 3 4 5

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	3	3	3
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
SPAGNOLO	2	2	3	3	4

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	1	2	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	1	2	2
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	3	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	0	0	0
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	3	3
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	3	4	4
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	3	1	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	7	6	5
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Quadro orario della scuola: IPSSAR GIOVANNI FALCONE CTRH010007 (ISTITUTO PRINCIPALE) ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

2023 ARTICOLAZIONE ACCOGLIENZA FRANCESE 1 2 3 4 5

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	3	3	3
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	2	2	4	4	5
STORIA	1	1	2	2	2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	1	2	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	3	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	3
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	0	1	0
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	3	3	3
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	2	2	2
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	3	1	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	7	6	5
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Quadro orario della scuola: IPSSAR GIOVANNI FALCONE CTRH010007 (ISTITUTO PRINCIPALE) ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

2023 ACCOGLIENZA SPAGNOLO 1 2 3 4 5

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	3	3	3
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
SPAGNOLO	2	2	4	4	5
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	1	2	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	3	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	3
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	0	1	0
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	3	3	3
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	2	2	2
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	3	1	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	7	6	5
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Quadro orario della scuola: IPSSAR GIOVANNI FALCONE CTRH010007 (ISTITUTO PRINCIPALE) ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

ACCOGLIENZA TEDESCO 1 2 3 4 5

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	3	3	3
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
TEDESCO	2	2	4	4	5
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA	1	2	0	0	0

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
COMUNICAZIONE					
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	2	3	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	3
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	0	1	0
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE	0	0	3	3	3
TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	0
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	0	0	2	2	2
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	3	1	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA	0	0	0	0	0
LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA	0	0	0	0	0
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	0	0	7	6	5
LABORATORIO DI ARTE BIANCA E	0	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Approfondimento

Il corso di istruzione per adulti, a partire dall'anno scolastico 2015/2016, è incardinato nella rete del CPIA Catania 2 ed è attualmente articolato su due sedi operative, ubicate nei comuni di Giarre e Maniace.
La frequenza del corso e il conseguimento del titolo di studio sono favoriti dall'adozione di modalità didattiche flessibili e da un'organizzazione funzionale degli orari di lezione, pensata per rispondere alle esigenze formative e lavorative dell'utenza adulta.
Il riconoscimento dei crediti formativi maturati in ambito professionale, personale e formativo pregresso consente una significativa personalizzazione dei percorsi e la possibile riduzione della durata del percorso scolastico, in un'ottica di valorizzazione delle competenze già acquisite e di successo formativo.

Curricolo di Istituto

IPSSAR GIOVANNI FALCONE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Si allega curriculo d'istituto approvato in sede collegiale.

Allegato:

Curriculo26.pdf

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IPSSAR GIOVANNI FALCONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Attività n° 1: Piano di internazionalizzazione

Rispondendo al bisogno di aprirsi ad un mondo globale, nel quale è importante che i giovani facciano esperienze internazionali e acquisiscano competenze trasversali, il nostro istituto, scuola con Accreditamento Erasmus+ KA120 Settore Scuola, sino al 2027, ha avvertito nel corso degli ultimi anni l'esigenza di internazionalizzare sempre più la propria offerta formativa (POF), in linea con quanto emerso dal Rapporto di autovalutazione (RAV) e per il raggiungimento degli obiettivi prefissati nel Piano di miglioramento (PDM).

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Apprendistato all'estero
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa
- Scambi culturali extra Europa
- Tirocini all'estero
- PON PCTO all'estero
- Soggiorni linguistici estivi
- Quarto anno/semestre/trimestre all'estero

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- FSL - RESPONSABILE DEI SERVIZI DI ENOGASTRONOMIA, SALA E VENDITA, ACCOGLIENZA TURISTICA E DECLINAZIONE ARTE BIANCA, PASTICCERIA E GELATERIA

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Linguaggi per abbattere le barriere di "genere"
- PCTO tra STEM e lingue per l'enogastronomia e l'accoglienza del futuro

Approfondimento:

Tale processo di internazionalizzazione dell'offerta formativa è portato avanti tenendo conto delle "Linee guida per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione per la filiera tecnica e professionale" del Ministero dell'Istruzione e del Merito e prevede la messa in atto di tutta una serie di attività e progetti che concorrono ad offrire ai docenti la possibilità di innovare la loro didattica rendendola più moderna e interessante e favoriscono l'apprendimento da parte degli studenti che, avendo sempre maggiori occasioni di accedere alle diverse misure di internazionalizzazione, sviluppano le competenze trasversali che sono di fondamentale importanza per affrontare e vivere con la necessaria consapevolezza le sfide di una società sempre più multiculturale ed essere in grado di lavorare in un mercato del lavoro internazionale.

Nel seguente link il file del Piano di Internazionalizzazione:
https://www.alberghierogiarre.edu.it/images/europa/piano.pdf

Pagina dedicata sul sito istituzionale: https://www.alberghierogiarre.edu.it/index.php/spazio-europa

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IPSSAR GIOVANNI FALCONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Laboratori STEM per l'innovazione enogastronomica

Realizzazione di percorsi laboratoriali integrati in cui gli studenti analizzano e sperimentano processi chimico-fisici legati alla cucina e alla trasformazione degli alimenti (cotture, fermentazioni, emulsioni, conservazione), utilizzando strumenti scientifici e digitali per il controllo di temperature, tempi, PH e sicurezza alimentare.

Metodologie didattiche:

- Didattica laboratoriale professionalizzante
- Apprendimento esperienziale
- Problem Based Learning (PBL)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere i fenomeni chimici e fisici alla base delle tecniche di cottura
- Applicare principi scientifici per migliorare qualità e sicurezza degli alimenti
- Utilizzare strumenti di misurazione e controllO
- Analizzare dati relativi a processi produttivi
- Operare scelte consapevoli in ambito HACCP e sicurezza

○ Azione n° 2: Le tecnologie digitali per i servizi alberghieri

Introduzione e utilizzo di tecnologie digitali e sistemi automatizzati (gestionali alberghieri, prenotazioni online, domotica, sistemi di tracciabilità) per migliorare l'efficienza dei servizi di accoglienza, sala e cucina

Metodologie didattiche:

-Learning by Doing

-Simulazione di contesti professionali

-Flipped Classroom

-Didattica laboratoriale

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- -Utilizzare software gestionali e strumenti digitali di settore
- -Comprendere i principi di funzionamento delle tecnologie utilizzate
- -Analizzare flussi di dati relativi a prenotazioni e servizi
- -Valutare l'impatto delle tecnologie sull'organizzazione del lavoro
- -Sviluppare competenze digitali professionali

○ Azione n° 3: Sostenibilità e riduzione degli sprechi

Realizzazione di percorsi STEM dedicati alla sostenibilità ambientale nel settore alberghiero: riduzione degli sprechi alimentari, gestione dei rifiuti, risparmio energetico, approvvigionamento responsabile e valorizzazione delle filiere locali. L'azione è collegata con l'Educazione civica integrata alle STEM.

Metodologie utilizzate:

-Challenge Based Learning

-Inquiry Based Learning

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-Comprendere i processi ambientali legati alla produzione alimentare

- -Analizzare dati su consumi, sprechi ed emissioni
- -Progettare soluzioni sostenibili applicabili a contesti reali
- -Valutare l'impatto ambientale delle scelte professionali
- -Agire in modo responsabile e consapevole

Azione n° 4: Il pensiero computazione nel turismo e

nell'ospitalità

Attività di base sul pensiero computazionale e sull'analisi dei dati applicate al turismo e all'ospitalità: analisi delle recensioni online, simulazioni di flussi turistici, semplici automatismi per la gestione dei servizi.

Metodologie:

- Computational Thinking

- Data Literacy

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- -Analizzare e interpretare dati provenienti da contesti reali

-Utilizzare strumenti digitali per organizzare informazioni

-Comprendere logiche di base dell'automazione e degli algoritmi

-Sviluppare capacità di problem solving digitale

-Collegare dati e decisioni operative

Dettaglio plesso: IPSSAR GIOVANNI FALCONE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Azione n° 1: Laboratori STEM per l'innovazione enogastronomica

Realizzazione di percorsi laboratoriali integrati in cui gli studenti analizzano e sperimentano processi chimico-fisici legati alla cucina e alla trasformazione degli alimenti (cotture, fermentazioni, emulsioni, conservazione), utilizzando strumenti scientifici e digitali per il controllo di temperature, tempi, PH e sicurezza alimentare.

Metodologie didattiche:

- Didattica laboratoriale professionalizzante
- Apprendimento esperienziale
- Problem Based Learning (PBL)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e

informatici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere i fenomeni chimici e fisici alla base delle tecniche di cottura
- Applicare principi scientifici per migliorare qualità e sicurezza degli alimenti
- Utilizzare strumenti di misurazione e controllO
- Analizzare dati relativi a processi produttivi
- Operare scelte consapevoli in ambito HACCP e sicurezza

○ Azione n° 2: Le tecnologie digitali per i servizi alberghieri

Introduzione e utilizzo di tecnologie digitali e sistemi automatizzati (gestionali alberghieri, prenotazioni online, domotica, sistemi di tracciabilità) per migliorare l'efficienza dei servizi di accoglienza, sala e cucina

Metodologie didattiche:

-Learning by Doing

-Simulazione di contesti professionali

-Flipped Classroom

-Didattica laboratoriale

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- -Utilizzare software gestionali e strumenti digitali di settore
- -Comprendere i principi di funzionamento delle tecnologie utilizzate
- -Analizzare flussi di dati relativi a prenotazioni e servizi
- -Valutare l'impatto delle tecnologie sull'organizzazione del lavoro
- -Sviluppare competenze digitali professionali

○ Azione n° 3: Sostenibilità e riduzione degli sprechi

Realizzazione di percorsi STEM dedicati alla sostenibilità ambientale nel settore alberghiero: riduzione degli sprechi alimentari, gestione dei rifiuti, risparmio energetico, approvvigionamento responsabile e valorizzazione delle filiere locali. L'azione è collegata

con l'Educazione civica integrata alle STEM.

Metodologie utilizzate:

-Challenge Based Learning

-Inquiry Based Learning

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-Comprendere i processi ambientali legati alla produzione alimentare

- -Analizzare dati su consumi, sprechi ed emissioni
- -Progettare soluzioni sostenibili applicabili a contesti reali
- -Valutare l'impatto ambientale delle scelte professionali
- -Agire in modo responsabile e consapevole

○ Azione n° 4: Il pensiero computazione nel turismo e nell'ospitalità

Attività di base sul pensiero computazionale e sull'analisi dei dati applicate al turismo e all'ospitalità: analisi delle recensioni online, simulazioni di flussi turistici, semplici automatismi per la gestione dei servizi.

Metodologie:

- Computational Thinking

- Data Literacy

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- -Analizzare e interpretare dati provenienti da contesti reali

-Utilizzare strumenti digitali per organizzare informazioni

-Comprendere logiche di base dell'automazione e degli algoritmi

-Sviluppare capacità di problem solving digitale

-Collegare dati e decisioni operative

Moduli di orientamento formativo

IPSSAR GIOVANNI FALCONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Conoscenza di sé

Si allega il progetto di orientamento approvato in sede collegiale

CLASSI TERZE

Conoscenza di sé

Competenze

1. Area personale e sociale	Autoregolazione - Empatia - Comunicazione – Benessere
2. Area per lo sviluppo della determinazione	Motivazione e perseveranza - Mentalità orientata alla crescita - Gestione dell'apprendimento – Flessibilità

3. Area di previsione e progettazione	Dare valore alla sostenibilità - Pensiero sistemico - Difendere l'equità - Alfabetizzazione su informazioni e dati			
Attività curricolari				
N.	Titolo attività	Tipo	N. ore	Soggetti coinvolti
1	Introduzione alle attività di orientamento (quadro delle competenze, e-portfolio, capolavoro, attività di orientamento informativo e formativo) Incontro plenario in Auditorium con tutte le classi terze	Incontro informativo	1	Docente orientatore, docente tutor, studenti
2	Introduzione all'uso della piattaforma e alla compilazione dell'e-portfolio. Incontro tutor- gruppi.	Incontro informativo	1	Docente tutor e studenti
3	La consapevolezza di sé 1. Impariamo a distinguere sensazioni,	Modulo di orientamento formativo	6	Docenti esperti, singoli raggruppamenti

	emozioni e pensieri 2. Impariamo a riconoscere le emozioni 3. Le emozioni nelle relazioni con l'altro Somministrazione test e incontri con esperti di settore.			
4	Attività di PCTO scelta dal CdC con attività di riflessione e autovalutazione delle competenze	PCTO	15	CdC, docente tutor, docente orientatore, tutor PCTO, studenti
5	Progetto di "Educazione alla salute" e/o attività di Educazione civica con azioni di riflessione e autovalutazione delle competenze	Progetti POF	3	CdC, docente tutor, studenti
6	Attività di tutoraggio, scelta ed elaborazione del capolavoro, compilazione dell'e-portfolio. Incontri tutor-piccoli gruppi/individuali	Tutoring	5	Docente tutor e studenti assegnati.

7	Partecipazione a progetti PTOF in orario curriculare e/o extracurriculare (corsi di lingua, corsi di informatica, progetti area professionalizzante)	Progetti POF	individuale	CdC, docente tutor, studenti
	Ore curricolari complessive di orientamento		31	

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	10	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Incontri, dibattiti, conferenze in istituto con esperti esterni

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Costruzione del proprio progetto di vita

Si allega progetto di orientamento di istituto approvato in sede collegiale

Costruzione del proprio progetto di vita

CLASSI QUARTE

Competenze

1. Area personale e sociale	Autoconsapevolezza e autoefficacia - Pensiero critico - Collaborazione – Benessere
2. Area per lo sviluppo della determinazione	Motivazione e perseveranza - Gestione dell'apprendimento - Imparare dall'esperienza – Flessibilità
3. Area di previsione e progettazione	Creazione di contenuti digitali - Pianificare e

	gestire - Definizione del problema - Senso del futuro			

Attività curricolari

N.	Titolo attività	Tipo	N. ore	Soggetti coinvolti
1	Introduzione alle attività di orientamento (quadro delle competenze, e-portfolio, capolavoro, attività di orientamento informativo e formativo). Incontro plenario in Auditorium con tutte le classi quarte.	Incontro informativo	1	Docente orientatore,docenti tutor, studenti
2	Introduzione all'uso della piattaforma e alla compilazione dell'e-portfolio. Incontro tutor-gruppi.	Incontro informativo	1	Docenti tutor, singoli raggruppamenti
3	Incontri con università Somministrazione test e incontri con esperti di settore.	Modulo di orientamento formativo	3	Docenti esperti, singoli raggruppamenti

4	Partecipazione obbligatoria ad una giornata di Open Day proposta da un ateneo scelto dallo studente o realizzata in istituto, orientamento per ITS Academy	Incontro informativo	3	Studente
5	Attività di PCTO scelta dal CdC con attività di riflessione e autovalutazione delle competenze	PCTO	15	CdC, docente tutor, docente orientatore, tutor PCTO
6	Progetto di “Educazione alla salute” e/o attività di Educazionecivica con azioni di riflessione e autovalutazione delle competenze	Progetti POF	3	CdC, docente tutor, studenti
6	Attività di tutoraggio, scelta ed elaborazione del capolavoro, compilazione dell’e-portfolio. Incontri tutor-piccoli gruppi/individuali	Tutoring	5	Docente tutor e studenti assegnati.

7	Partecipazione a progetti PTOF in orario curriculare e/o extracurriculare (corsi di musica, corsi di lingua, ci di informatica, progetti area professionalizzante)	Progetti POF	individuale	CdC, docente tutor, studenti
	Ore curricolari complessive di orientamento		31	

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	10	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Incontri, dibattiti, conferenze in istituto con esperti esterni

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Valore della scelta verso l'Università e il mondo del lavoro

Si allega progetto di orientamento di istituto approvato in sede collegiale

Valore della scelta verso l'Università e il mondo del lavoro (classe quinta).

CLASSI QUINTE

Competenze

1. Area personale e sociale	Autoconsapevolezza e autoefficacia - Pensiero critico – Benessere
2. Area per lo sviluppo della determinazione	Motivazione e perseveranza - Flessibilità - Imparare dall'esperienza
3. Area di previsione e progettazione	Vision - Creatività - Riconoscere le opportunità – Sicurezza

Attività curricolari

N.	Titolo attività	Tipo	N. ore	Soggetti coinvolti
1	Introduzione alle attività di orientamento (quadro delle competenze, e-portfolio, capolavoro, attività di orientamento informativo e formativo). Incontro plenario in Auditorium con tutte le classi quinte	Incontro informativo	1	Docente orientatore, docenti tutor, studenti
2	Introduzione all'uso della piattaforma e alla compilazione dell'e-portfolio. Incontro tutor-gruppi	Incontro informativo	1	Docenti tutor, singoli raggruppamenti
3	Partecipazione obbligatoria a due giornate di orientamento verso percorsi di Istruzione Superiore (open day di università, incontri con università on line, ITS Academy) o di informazione sui settori lavorativi di interesse. La scelta sarà dello studente e concordata con il tutor.	Modulo di orientamento informativo	6 o 10	Studente, docente tutor, enti esterni
4	Attività di PCTO scelta dal CdC con attività di riflessione e	PCTO	15	CdC, docente

	autovalutazione delle competenze			tutor, docente orientatore, tutor PCTO
5	Progetto di “Educazione alla salute” e/o attività di Educazione civica con attività di riflessione e autovalutazione delle competenze	Progetti POF	3	CdC, studenti
6	Attività di tutoraggio, scelta ed elaborazione del capolavoro, compilazione dell’e-portfolio. Incontri tutor-piccoli gruppi/individuali	Tutoring	5	Docente tutor, studenti
7	Partecipazione a progetti PTOF in orario curriculare e/o extracurriculare (corsi di lingua, corsi di informatica, progetti area professionalizzante)	Progetti POF	Individuale	CdC, docente tutor, studenti
	Ore curricolari complessive di orientamento		31	

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	20	50

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Incontri, dibattiti, conferenze in istituto con esperti esterni

Scuola Secondaria II grado

Modulo n° 4: Mi oriento in una nuova scuola

MODULO DI ORIENTAMENTO

CLASSI PRIME

Titolo: mi oriento in una nuova scuola

Classe: Prima – Scuola secondaria di secondo grado
Durata: 30 ore

Finalità

Accompagnare gli studenti nel passaggio al nuovo ordine di scuola, favorendo una progressiva conoscenza di sé, lo sviluppo di competenze trasversali e la consapevolezza del percorso formativo intrapreso, inteso come parte di un processo di orientamento continuo.

Obiettivi formativi

- Favorire l'inserimento consapevole nel nuovo contesto scolastico
- Sviluppare capacità di autovalutazione e riflessione su interessi e attitudini personali
- Rafforzare il metodo di studio e le competenze organizzative
- Promuovere competenze trasversali e di cittadinanza
- Avviare una prima riflessione sul proprio progetto formativo e di vita

Competenze attese

- Saper riconoscere i propri punti di forza e di miglioramento
- Saper organizzare il lavoro scolastico in modo efficace
- Collaborare in modo costruttivo con i pari
- Comunicare in modo adeguato in diversi contesti
- Agire in modo responsabile e consapevole nel contesto scolastico

Contenuti

- Accoglienza e conoscenza dell'ambiente scolastico
- Regole della vita scolastica e patto educativo di corresponsabilità
- Conoscenza di sé: interessi, attitudini, stili di apprendimento
- Metodo di studio e gestione del tempo
- Competenze trasversali (collaborazione, comunicazione, problem solving)
- Educazione alla cittadinanza e alla partecipazione attiva
- Introduzione al concetto di orientamento come processo permanente

Attività

- Attività di accoglienza e di costruzione del gruppo classe
- Questionari di autovalutazione e riflessione guidata
- Laboratori sul metodo di studio
- Attività cooperative e lavori di gruppo

- Discussioni guidate e brainstorming
- Incontri con docenti, tutor o studenti delle classi successive

Metodologie

- Didattica laboratoriale
- Cooperative learning
- Brainstorming e circle time
- Didattica orientativa e riflessiva

Strumenti

- Schede operative e questionari
- Materiali digitali e piattaforme educative
- Diario di bordo o portfolio dello studente

Verifica e valutazione

- Osservazione sistematica dei comportamenti e della partecipazione
- Autovalutazione dello studente
- Produzione di elaborati riflessivi
- Monitoraggio del percorso di inserimento e adattamento scolastico

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza del percorso scolastico scelto, miglioramento dell'autonomia nello studio, sviluppo di competenze trasversali e atteggiamenti positivi verso l'apprendimento e la scuola.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

· Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: Scelgo il mio futuro

CLASSI SECONDE

Titolo: scelgo il mio futuro

Classe: Seconda – Istituto Professionale – Settore Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera
Durata: 30 ore

Finalità

Supportare gli studenti nella scelta consapevole del percorso di studio per il terzo anno, favorendo la conoscenza di sé, delle proprie attitudini e competenze, nonché delle caratteristiche e degli sbocchi formativi e professionali dei diversi indirizzi dell'Istituto Alberghiero.

Obiettivi formativi

- Promuovere la consapevolezza delle proprie inclinazioni, interessi e competenze
- Conoscere l'offerta formativa dell'istituto ed i possibili percorsi del triennio
- Comprendere le competenze caratterizzanti i diversi indirizzi di studio
- Sviluppare capacità decisionali e di scelta responsabile
- Rafforzare il collegamento tra percorso scolastico, mondo del lavoro e progetto di vita

Competenze attese

- Saper analizzare i propri punti di forza e le aree di miglioramento
- Saper confrontare i diversi percorsi di studio in modo critico
- Saper assumere decisioni motivate e coerenti con il proprio profilo personale
- Comunicare le proprie scelte in modo consapevole e argomentato
- Collaborare e partecipare attivamente alle attività orientative

Contenuti

- Conoscenza di sé: interessi, attitudini, abilità pratiche e teoriche
- Autovalutazione delle competenze acquisite nel biennio
- Presentazione dei percorsi del triennio (enogastronomia, sala e vendita, accoglienza turistica, eventuali articolazioni)
- Competenze professionali richieste nei diversi indirizzi
- Collegamento tra discipline, laboratori e profili in uscita
- Sbocchi formativi e professionali del settore alberghiero
- Orientamento come processo continuo di crescita personale e professionale

Attività

- Questionari e schede di autovalutazione
- Laboratori orientativi e attività pratiche guidate
- Incontri di presentazione dei diversi indirizzi
- Testimonianze di docenti tecnico-pratici, esperti di settore, studenti del triennio ed ex studenti
- Attività di confronto e discussione guidata
- Elaborazione di un progetto orientativo personale

Metodologie

- Didattica laboratoriale
- Cooperative learning
- Peer education
- Problem solving
- Didattica orientativa

Strumenti

- Schede orientative e questionari
- Materiali informativi sui percorsi di studio

- Strumenti digitali e piattaforme educative
- Portfolio personale o diario di orientamento

Verifica e valutazione

- Osservazione sistematica della partecipazione e dell'impegno
- Autovalutazione dello studente
- Produzione di elaborati riflessivi o presentazioni
- Colloqui orientativi individuali o di gruppo

Risultati attesi

Scelte più consapevoli e coerenti con le inclinazioni personali degli studenti, riduzione del rischio di riorientamento nel triennio, maggiore motivazione allo studio e consapevolezza del proprio progetto formativo e professionale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Incontri, dibattiti, conferenze in istituto con esperti esterni

Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

FSL - RESPONSABILE DEI SERVIZI DI ENOGASTRONOMIA, SALA E VENDITA, ACCOGLIENZA TURISTICA E DECLINAZIONE ARTE BIANCA, PASTICCERIA E GELATERIA

Il percorso intende integrare i sistemi dell'istruzione, della formazione e del lavoro attraverso una collaborazione produttiva tra i diversi ambiti, con la finalità di creare un luogo dedicato all'apprendimento in cui gli studenti siano in grado di acquisire competenze spendibili in modo responsabile e autonomo. Se per i giovani rappresenta un'opportunità di crescita e di inserimento futuro nel mercato del lavoro, per le aziende si tratta di investire strategicamente in capitale umano ma anche di accreditarsi come enti formativi.

Nell'ambito delle attività di Formazione Scuola Lavoro, il progetto promuove lo sviluppo di una solida cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro, in coerenza con quanto previsto dal D. Lgs. 81/2008. Gli studenti sono guidati all'acquisizione di comportamenti responsabili e consapevoli in materia di tutela della salute e della sicurezza, con particolare riferimento ai contesti professionali dei settori enogastronomico, dell'accoglienza turistica e dell'arte bianca, favorendo l'integrazione tra competenze tecnico-professionali e competenze di cittadinanza.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

L'istituzione scolastica, con la collaborazione del tutor FSL esterno, designato dalla struttura ospitante/azienda, valuta il percorso effettuato e provvede a certificare le competenze acquisite dagli studenti (sarà cura del docente-tutor FSL interno predisporre quanto necessario per una valutazione completa ed accurata). Le competenze acquisite costituiscono credito, al termine del percorso, vengono rilasciati attestati di frequenza, certificati di competenze e crediti. La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor FSL interno (nonché da quello esterno), partendo dagli strumenti predisposti in fase di progettazione. Sulla base delle suddette attività di osservazione e dell'accertamento delle competenze raggiunte dagli studenti, il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività della FSL e della ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento. I risultati finali della valutazione operata dall'Istituzione scolastica vengono sintetizzati nella certificazione finale delle competenze acquisite dagli studenti, comprensivo del curriculum dello studente, allegato al diploma finale rilasciato in esito al superamento dell'esame di Stato.

IFS - CONSERVIAMO E NON SOLO

L'IPSSEOA "G. Falcone" di Giarre tra le modalità di espletamento della "Formazione Scuola Lavoro" - FSL (ex PCTO), programmata in una prospettiva pluriennale, ha progettato la costituzione di una Impresa Formativa Simulata nella forma di azienda ricettiva ristorativa. Essa costituirà parte del percorso complessivo della FSL che lo studente svilupperà nel triennio, andando ad affiancare e integrare altre tipologie di esperienze di lavoro. La metodologia IFS consiste nella creazione di un'azienda virtuale animata dagli studenti, che svolge attività di mercato in rete (e-commerce) e fa riferimento ad un'azienda reale "azienda tutor", che

costituisce il modello di riferimento da emulare in ogni fase o ciclo di vita aziendale.

Gli studenti, con l'impresa formativa simulata, assumono il ruolo di giovani imprenditori e riproducono in laboratorio il modello lavorativo di un'azienda vera, apprendendo principi di gestione attraverso il fare.

Le finalità generali che l'istruzione e la formazione con la metodologia dell'IFS si propone di conseguire sono:

- la motivazione e il recupero degli studenti attraverso una partecipazione attiva e maggiormente costruttiva rispetto alle metodologie tradizionali;
- l'acquisizione di competenze trasversali, organizzative e professionali, tra cui quelle digitali, necessarie affinché i giovani possano costruire nuovi percorsi di vita e lavoro, anche auto-imprenditivi;
- avvicinare l'Istituto al mondo del lavoro, simulando ruoli e figure professionali rispondenti alle richieste del mercato turistico del territorio e al concetto di filiera;
- approfondire e arricchire le conoscenze disciplinari;
- estendere l'attività dei docenti implementandone le competenze professionali;
- arricchire e potenziare l'offerta formativa dell'Istituto.

Destinatari del progetto sono gli studenti delle classi terze/quarte/quinte dell'Istituto con il coinvolgimento diretto dei rispettivi CdC e degli altri organi collegiali. L'azienda tutor, rappresentativa del tessuto economico locale, garantisce la coerenza tra il modello reale e quello didattico simulato, nonché con i bisogni formativi del territorio. L'attività sarà svolta in modalità laboratoriale, modalità didattica che produce un ambiente di apprendimento caratterizzato da collaborazione guidata, con il supporto del simucenter IFSCONFAO, per svolgere le funzioni relative alle fasi di start-up, gestione dell'impresa e gestione del negozio on-line virtuale.

Il progetto di Impresa Formativa Simulata integra, all'interno delle attività laboratoriali e organizzative, specifiche azioni di sensibilizzazione alla sicurezza nei luoghi di lavoro, in conformità al D. Lgs. 81/2008. L'IFS diventa così un contesto autentico per sviluppare negli studenti la consapevolezza dei rischi, il rispetto delle norme di prevenzione e l'adozione di comportamenti corretti e responsabili, elementi fondamentali per una preparazione efficace al mondo del lavoro.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I CdC avranno cura, all'interno della progettazione dei percorsi di apprendimento curriculari e interdisciplinari, di inserire organicamente l'attività della FSL in IFS, facendosi carico di una prima fase con funzioni orientative, formative e anche propedeutiche all'inserimento dei giovani nel percorso IFS; il tutto al fine di evidenziare motivazioni, attitudini, conoscenze, in ragione del ruolo da svolgere in azienda. Il CdC, si occuperà inoltre, delle seguenti attività:

- svolgimento di attività in classe propedeutiche e/o di approfondimento, ricerca, progettazione e realizzazione di materiale vario, funzionale all'attività di IFS;
- organizzazione di visite guidate culturali/aziendali e accompagnare, secondo le discipline interessate, gli alunni coinvolti;
- incontri con esperti del settore.

Valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor interno sulla base degli strumenti predisposti.

Per la realizzazione del monitoraggio sarà cura del tutor interno e dello studente compilare dei prospetti intermedi di rilevazione che permetteranno di monitorare e, nella fase finale, di giungere una valutazione sull'esperienza IFS nel suo complesso.

Alla fine di ogni fase di simulazione laboratoriale seguirà una attività d'aula in cui lo studente sarà chiamato a confrontarsi con i compagni sui seguenti punti:

- descrizione dell'azienda;
- descrizione dell'attività svolta;
- descrizione dell'ambiente IFS e del SimuCenter;
- riflessione sui punti di forza dell'esperienza (abilità acquisite, capacità relazionali, verifica delle capacità personali);
- riflessione sui punti di debolezza dell'esperienza (inadeguatezza delle strumentazioni informatiche, limitatezza dei rapporti interpersonali, organizzazione dell'attività);
- valutazione complessiva delle progetto.

La valutazione ha l'obiettivo di certificare le competenze acquisite dai destinatari del progetto. Sono previste due fasi di valutazione:

1) Fase in itinere

Il CdC valuta le conoscenze teoriche acquisite dagli studenti nei moduli di formazione. Strumenti di valutazione:

- test semistrutturati;
- compilazione di griglie;
- esposizioni orali.

2) Fase finale

Valutazione degli obiettivi trasversali e di quelli professionalizzanti acquisiti dagli studenti. Tale valutazione verrà effettuata dai tutor interni in collaborazione con i Consigli di Classe. Strumenti di valutazione:

- scheda di valutazione dello studente da parte del tutor interno;
- scheda di valutazione da parte del Consiglio di Classe (su proposta del tutor interno);
- griglia per l'autovalutazione da parte dello studente.

FSL - BIT MILANO

Il progetto FSL - BIT Milano è rivolto agli studenti delle classi quinte dell'indirizzo Accoglienza Turistica e si propone di favorire l'acquisizione di competenze professionali, comunicative e orientative attraverso l'analisi del mercato turistico e la partecipazione alla Borsa Internazionale del Turismo di Milano. Il percorso integra attività didattiche interdisciplinari, laboratoriali e di ricerca (accoglienza turistica, lingue, comunicazione, DTA, arte e territorio), finalizzate alla comprensione delle dinamiche della domanda e dell'offerta turistica, delle strategie di marketing e della comunicazione in ambito internazionale. La partecipazione alla BIT rappresenta un'esperienza formativa significativa di contatto diretto con operatori del settore, utile a rafforzare l'orientamento post-diploma e il raccordo tra scuola e mondo del lavoro.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

L'Istituzione scolastica, in collaborazione con il tutor FSL esterno, procede alla valutazione del percorso formativo svolto dagli studenti, finalizzata alla rilevazione e alla certificazione delle

competenze acquisite. Il docente-tutor FSL interno cura la predisposizione degli strumenti necessari a garantire una valutazione completa, sistematica e coerente con gli obiettivi del progetto.
La valutazione si articola in fasi di osservazione in itinere e di verifica finale e si fonda sull'utilizzo di strumenti definiti in fase di progettazione (schede di osservazione, griglie di valutazione, report delle attività, prodotti realizzati e attestazioni del tutor esterno).
Le competenze maturate nel corso delle attività FSL concorrono alla formazione del credito formativo; al termine del percorso sono rilasciati attestati di frequenza e certificazioni delle competenze e dei crediti acquisiti.
La valutazione finale degli apprendimenti è effettuata dal Consiglio di classe in sede di scrutinio, tenendo conto delle evidenze raccolte dal tutor FSL interno e delle osservazioni del tutor esterno, nonché della ricaduta delle attività sugli apprendimenti disciplinari e sul comportamento.
Gli esiti della valutazione sono sintetizzati nella certificazione finale delle competenze acquisite, che confluisce nel Curriculum dello studente, allegato al diploma rilasciato al termine del percorso di studi e dell'Esame di Stato.

FSL - Animazione Turistica

Il progetto FSL - Animazione Turistica è rivolto agli studenti delle classi terze e quarte del percorso Accoglienza Turistica e mira allo sviluppo di competenze tecnico-professionali, comunicative e relazionali proprie del settore dell'animazione turistica. Il percorso integra attività formative in aula e un'esperienza di FSL in un villaggio turistico, consentendo agli studenti di sperimentare contesti lavorativi reali, approfondire le strategie di comunicazione, il lavoro di gruppo, le tecniche di animazione e le norme sulla sicurezza nei luoghi di lavoro. Il progetto favorisce l'orientamento professionale e il raccordo tra scuola e mondo del lavoro, offrendo agli studenti opportunità concrete di inserimento nel settore turistico-ricettivo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

L'Istituzione scolastica, in collaborazione con il tutor FSL esterno, procede alla valutazione del percorso formativo svolto dagli studenti, finalizzata alla rilevazione e alla certificazione delle competenze acquisite. Il docente-tutor FSL interno cura la predisposizione degli strumenti necessari a garantire una valutazione completa, sistematica e coerente con gli obiettivi del progetto.
La valutazione si articola in fasi di osservazione in itinere e di verifica finale e si fonda sull'utilizzo di strumenti definiti in fase di progettazione (schede di osservazione, griglie di valutazione, report delle attività, prodotti realizzati e attestazioni del tutor esterno).
Le competenze maturate nel corso delle attività FSL concorrono alla formazione del credito formativo; al termine del percorso sono rilasciati attestati di frequenza e certificazioni delle competenze e dei crediti acquisiti.
La valutazione finale degli apprendimenti è effettuata dal Consiglio di classe in sede di scrutinio, tenendo conto delle evidenze raccolte dal tutor FSL interno e delle osservazioni del tutor esterno, nonché della ricaduta delle attività sugli apprendimenti disciplinari e sul comportamento.
Gli esiti della valutazione sono sintetizzati nella certificazione finale delle competenze acquisite, che confluisce nel Curriculum dello studente , allegato al diploma rilasciato al termine del percorso di studi e dell'Esame di Stato.

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

MACRO PROGETTO - Area competenze di base e competenze chiave di cittadinanza

Il macro-progetto include le azioni riconducibili all'approfondimento, al potenziamento e al miglioramento delle attività inerenti l'area tematica di riferimento. All'interno di quest'area tematica si inseriscono i seguenti progetti: • CAMMINARE PER CRESCERE • CIBO E AMBIENTE: LA FILIERA AGROALIMENTARE TRA INNOVAZIONE E SOSTENIBILITÀ • AMBIENTI DI APPRENDIMENTO, INCLUSIONE E BENESSERE • COMPOSTIAMOCI BENE • VIVI LA CITTA' • MARCIA DELLA PACE – "CAMMINIAMO INSIEME PER LA PACE" • REL-AZIONI IN EQUILIBRIO • MUSICA A KM 0: SUONI RICICLATI, EMOZIONI AUTENTICHE • SICUREZZA, IGIENE E QUALITÀ ALIMENTARE: UN PERCORSO PER OPERATORI CONSAPEVOLI" • CERTIFICAZIONE INFORMATICA (ICDL - FULL STANDARD) MODULO 1 - COMPUTER ESSENTIALS • CERTIFICAZIONE INFORMATICA (ICDL - FULL STANDARD) MODULO 2 - ONLINE ESSENTIALS • CERTIFICAZIONE INFORMATICA (ICDL - FULL STANDARD) MODULO 3 - SPREADSHEETS • CERTIFICAZIONE INFORMATICA (ICDL - FULL STANDARD) MODULO 4 - WORD PROCESSING • CERTIFICAZIONE INFORMATICA (ICDL - FULL STANDARD) MODULO 5 - CYBER SECURITY • CERTIFICAZIONE INFORMATICA (ICDL - FULL STANDARD) MODULO 6 - ONLINE COLLABORATION • CERTIFICAZIONE INFORMATICA (ICDL - FULL STANDARD) MODULO 7 - PRESENTATION • CERTIFICAZIONE INFORMATICA (AICA) CERTIFICAZIONE INTERNAZIONALE DI ALFABETIZZAZIONE DIGITALE DIGCOMP 2.2 • EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ, AI SENTIMENTI ED ALLA SESSUALITÀ • L'EUROPA CHE BALLA • NESSUNO ESCLUSO!! • È TUTTO COSÌ VERO • DALL'ARTE ALLA PORTA: STORIE DI INCLUSIONE • NOTE E COLORI DELL'ANIMA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero delle ripetenze e dei trasferimenti, ridurre la dispersione scolastica implicita ed esplicita potenziando le competenze di base degli studenti, migliorare i risultati scolastici mirando ad una distribuzione più equilibrata ed omogenea dei livelli di apprendimento degli studenti.

Traguardo

Mantenere la percentuale degli studenti ammessi alla classe successiva al di sopra della media provinciale, regionale e nazionale.Diminuire il numero degli studenti con giudizio sospeso rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale. Ridurre il numero di studenti in dispersione implicita/esplicita, implementando interventi individualizzati

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate in ambito logico-matematico e linguistico, anche attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie digitali, intelligenza artificiale, attività di ricerca-azione, didattica inclusiva, orientativa ed

esperienziale.

Traguardo

Nelle discipline di matematica e italiano diminuire il numero di studenti di livello 1 e 2 e aumentare quelli di livello 3. Per l'inglese migliorare le competenze di speaking. Ridurre il divario tra classi parallele, mirando ad una distribuzione piu' equilibrata ed omogenea dei livelli di apprendimento degli studenti.

Risultati attesi

Migliorare le capacità di pianificazione; Rafforzamento della cooperazione tra attori nell'ottica di una governance condivisa; Implementazione di azioni per la condivisione e la replica transnazionale di buone pratiche.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
Strutture sportive	Spazio esterno per attività sportive

Approfondimento

Alcune delle attività presenti in questo macro progetto potrebbero attuarsi con progettazioni PNRR o PN 21-27.

MACRO PROGETTO - Area linguistica

Il macro-progetto include le azioni riconducibili all'approfondimento, al potenziamento e al miglioramento delle attività inerenti l'area tematica di riferimento. All'interno di quest'area tematica si inseriscono i seguenti progetti: • ESPAÑOL FUERA DE LA PUERTA • TEATRO EN LENGUA ESPAÑOLA • CARTIFICACIÓN DELE A2/B1 • PORTES OUVERTES • LANGUAGE & TASTE: VIAGGI MULTILINGUE TRA CUCINA E CULTURA • CIAK! SI LEGGE! LIBRIAMOCI. GIORNATE DI LETTURA NELLE SCUOLE • FILMI-AMO (GIARRE) • LA BIBLIOTECA DEI SAPORI • FILMI-AMO (ACI CATENA) • ATELIER THEATRE FRANCOPHONE • PARLEZ-VOUS FRANÇAIS? • ENGLISHNOPANIC • CHAT WITH US • ENGLISH CERTIFICATION: GOAL ACHIEVED • B2: CONFIDENTLY FLUENT • MY ENGLISH: NOW B1 • A2: BEYOND THE START • COMUNICARE E VIVERE IN ITALIA • CONSOLIDAMENTO DELL'ITALIANO L1-L2 • ENGLISH: OUT AND ABOUT

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

  sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,

della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero delle ripetenze e dei trasferimenti, ridurre la dispersione scolastica implicita ed esplicita potenziando le competenze di base degli studenti, migliorare i risultati scolastici mirando ad una distribuzione più equilibrata ed omogenea dei livelli di apprendimento degli studenti.

Traguardo

Mantenere la percentuale degli studenti ammessi alla classe successiva al di sopra della media provinciale, regionale e nazionale.Diminuire il numero degli studenti con giudizio sospeso rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale. Ridurre il numero di studenti in dispersione implicita/esplicita, implementando interventi individualizzati

---

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate in ambito logico-matematico e linguistico, anche attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie digitali, intelligenza artificiale, attività di ricerca-azione, didattica inclusiva, orientativa ed esperienziale.

Traguardo

Nelle discipline di matematica e italiano diminuire il numero di studenti di livello 1 e 2 e aumentare quelli di livello 3. Per l'inglese migliorare le competenze di speaking. Ridurre il divario tra classi parallele, mirando ad una distribuzione piu' equilibrata ed omogenea dei livelli di apprendimento degli studenti.

Risultati attesi

Migliorare le capacità di pianificazione; Rafforzamento della cooperazione tra attori nell'ottica di una governance condivisa; Implementazione di azioni per la condivisione e la replica transnazionale di buone pratiche; Conseguimento delle certificazioni delle quattro lingue straniere: inglese, francese, tedesco e spagnolo dal livello A1 al livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue; Approfondire le competenze di una delle lingue comunitarie, in particolare quelle relative alla comprensione e produzione orale e scritta.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Laboratorio reception/front office
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
Strutture sportive	Spazio esterno per attività sportive

Approfondimento

Alcune delle attività presenti in questo macro progetto potrebbero attuarsi con progettazioni PNRR o PN 21-27.

MACRO PROGETTO - Area potenziamento

Il macro-progetto include le azioni riconducibili all'approfondimento, al potenziamento e al miglioramento delle attività inerenti l'area tematica di riferimento. All'interno di quest'area tematica si inseriscono i seguenti progetti: • UNA SCUOLA PER TUTTI • ERBE, ORTAGGI E API: UN VIAGGIO NEL GIARDINAGGIO SOSTENIBILE • ARMONIE IN TAVOLA • MANGIARE BENE PER CUCINARE MEGLIO: DIETA EQUILIBRATA E NUOVE LINEE GUIDA ALIMENTARI • RISTORAZIONE E OSPITALITÀ FRA ETICA E CULTURA • ENTERPRISE LAB: ESPERIENZE DI ENOTURISMO E GESTIONE DELL'OSPITALITA' • CORSO DI POTENZIAMENTO DI EDUCAZIONE FINANZIARIA • SPEAK LIKE A PRO (ENGLISH CONVERSATION AND MORE) IN ACI CATENA • BIBLIOTECA DI ACI CATENA • PERCORSI DI INCLUSIONE E CREATIVITÀ – ACCOGLIENZA ATTRAVERSO L'ARTE E LA CULTURA: GIBELLINA 2026 • SAFE ON THE ROAD!

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero

computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero delle ripetenze e dei trasferimenti, ridurre la dispersione scolastica implicita ed esplicita potenziando le competenze di base degli studenti, migliorare i risultati scolastici mirando ad una distribuzione più equilibrata ed omogenea dei livelli di apprendimento degli studenti.

Traguardo

Mantenere la percentuale degli studenti ammessi alla classe successiva al di sopra della media provinciale, regionale e nazionale.Diminuire il numero degli studenti con giudizio sospeso rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale. Ridurre il numero di studenti in dispersione implicita/esplicita, implementando interventi individualizzati

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate in ambito logico-matematico e linguistico, anche attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie digitali, intelligenza artificiale, attività di ricerca-azione, didattica inclusiva, orientativa ed esperienziale.

Traguardo

Nelle discipline di matematica e italiano diminuire il numero di studenti di livello 1 e 2 e aumentare quelli di livello 3. Per l'inglese migliorare le competenze di speaking. Ridurre il divario tra classi parallele, mirando ad una distribuzione piu' equilibrata ed omogenea dei livelli di apprendimento degli studenti.

Risultati attesi

Migliorare le capacità di pianificazione; Rafforzamento della cooperazione tra attori nell'ottica di una governance condivisa; Implementazione di azioni per la condivisione e la replica transnazionale di buone pratiche; Miglioramento delle quattro abilità in lingua italiana, partendo dal livello A2/B1 per arrivare al livello B2/B2+ del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue; Approfondire le competenze della lingua del Paese in cui si vive, in particolare quelle relative alla comprensione e produzione orale e scritta.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali

	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
Strutture sportive	Spazio esterno per attività sportive

Approfondimento

Alcune delle attività presenti in questo macro progetto potrebbero attuarsi con progettazioni PNRR o PN 21-27.

MACRO PROGETTO - Area professionalizzante

Il macro-progetto include le azioni riconducibili all'approfondimento, al potenziamento e al miglioramento delle attività inerenti l'area tematica di riferimento. All'interno di quest'area tematica si inseriscono i seguenti progetti: • BEEHAPPY • AVVICINAMENTO AI SENTORI DEL VINO • TIKI TAKA COCKTAIL • ANALCOLICO NO OWEN (WILLSON) • ESPRESSO LATTE ART • A TUTTA BIRRA • EVENTI E MANAGEMENT • TI PRESENTO L'ALBERGHIERO • PARTECIPAZIONE EVENTI, GARE, MANIFESTAZIONI, CONCORSI INTERNI ED ESTERNI • IL VINO DELLA DUCEA NELSON: STORIA, CULTURA E DEGUSTAZIONE • LA MIGLIORE MISE EN PLACE • ACI CATENA: STRATEGIE PER EVENTI E MANIFESTAZIONI DI SUCCESSO • GARE INTERNE SETTORE ACCOGLIENZA TURISTICA • IL CIOCCOLATO ARTISTICO , LA PASTICCERIA INNOVATIVA , LO ZUCCHERO SOFFIATO • LA PASTICCERIA SICILIANA • I DOLCI DELLE FESTE • IL PIZZAIOLO LA PIZZA E LE NUOVE

TENDENZE • ENGLISH COOKERY IN ACI CATENA • LA CAFFETTERIA STARBUCKS INNOVATIVA PER LA NEW GENERATION. • NATIONAL ETNA COCKTAIL COMPETITION • SCOPRO E PROMUOVO IL PATRIMONIO ARTISTICO DEL MIO TERRITORIO • DALLA TERRA ALLA TAVOLA • SORSI E SENTIERI DEL GUSTO DELLA SICILIA • CIAK, SI GUSTA! • SPECIAL DISHES FOR SPECIAL STUDENTS • BENESSERE A TAVOLA! • L'ARTE DEL FLAMBE'

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero delle ripetenze e dei trasferimenti, ridurre la dispersione scolastica implicita ed esplicita potenziando le competenze di base degli studenti,

migliorare i risultati scolastici mirando ad una distribuzione più equilibrata ed omogenea dei livelli di apprendimento degli studenti.

Traguardo

Mantenere la percentuale degli studenti ammessi alla classe successiva al di sopra della media provinciale, regionale e nazionale.Diminuire il numero degli studenti con giudizio sospeso rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale. Ridurre il numero di studenti in dispersione implicita/esplicita, implementando interventi individualizzati

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate in ambito logico-matematico e linguistico, anche attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie digitali, intelligenza artificiale, attività di ricerca-azione, didattica inclusiva, orientativa ed esperienziale.

Traguardo

Nelle discipline di matematica e italiano diminuire il numero di studenti di livello 1 e 2 e aumentare quelli di livello 3. Per l'inglese migliorare le competenze di speaking. Ridurre il divario tra classi parallele, mirando ad una distribuzione piu' equilibrata ed omogenea dei livelli di apprendimento degli studenti.

Risultati attesi

Migliorare le capacità di pianificazione; Rafforzamento della cooperazione tra attori nell'ottica di una governance condivisa; Implementazione di azioni per la condivisione e la replica transnazionale di buone pratiche; Sviluppo delle attitudini mentali di organizzazione, autonomia e razionalizzazione; Saper organizzare il proprio lavoro con metodo e sistematicità; Sperimentare l'uso diretto del laboratorio, permettendo a ciascun studente di interagire con esso secondo le proprie risorse, i propri ritmi e tempi di apprendimento; Potenziare la creatività

individuale e le abilità peculiari disciplinari; Potenziare il rapporto con il territorio; Valorizzare le strutture e apparecchiature della scuola; Acquisire conoscenze di igiene del processo di lavorazione degli alimenti, dell'igiene ambientale e della persona.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Laboratorio di cucina
	Laboratorio di pasticceria
	Laboratorio di microbirreria
	Laboratorio di sala e vendita
	Laboratorio di bar
	Laboratorio di gelateria
	Laboratorio di ricevimento
	Laboratorio reception/front office
Aule	Magna
Strutture sportive	Spazio esterno per attività sportive

Approfondimento

Alcune delle attività presenti in questo macro progetto potrebbero attuarsi con progettazioni

PNRR o PN 21-27.

MACRO PROGETTO AREE A RISCHIO

Il progetto mira a far acquisire agli studenti le conoscenze tecnico pratiche necessarie per considerare il settore di accoglienza turistica una grande opportunità professionale per il prosieguo dei loro studi e per le scelte occupazionali. All'interno dei progetti “Aree a rischio” si inseriscono i seguenti progetti: • A SCUOLA D’ACCOGLIENZA • REGOLE, LEGALITA’ E BUONSENSO

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio

degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero delle ripetenze e dei trasferimenti, ridurre la dispersione scolastica implicita ed esplicita potenziando le competenze di base degli studenti, migliorare i risultati scolastici mirando ad una distribuzione più equilibrata ed omogenea dei livelli di apprendimento degli studenti.

Traguardo

Mantenere la percentuale degli studenti ammessi alla classe successiva al di sopra

della media provinciale, regionale e nazionale.Diminuire il numero degli studenti con giudizio sospeso rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale. Ridurre il numero di studenti in dispersione implicita/esplicita, implementando interventi individualizzati

Risultati attesi

Educare gli studenti al senso di responsabilità; Potenziare la creatività individuale; Guidare gli studenti alla collaborazione di gruppo, al rispetto delle regole; Organizzare attività di cooperative learning e laboratoriali e percorsi di apprendimento applicando le risorse multimediali all'accoglienza turistica; Sperimentare l'uso diretto del laboratorio per attività relative a diversi contesti dell'accoglienza; Intensificare l'inclusione scolastica; Intensificare gli interventi di orientamento, recupero, consolidamento e potenziamento; Sviluppare attitudini mentali di organizzazione, autonomia e razionalizzazione; Saper organizzare il proprio lavoro con metodo e sistematicità.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Laboratorio di ricevimento
	Laboratorio reception/front office
Aule	Magna
Strutture sportive	Spazio esterno per attività sportive

Approfondimento

Alcune delle attività presenti in questo macro progetto potrebbero attuarsi con progettazioni PNRR o PN 21-27.

GIOCHI SPORTIVI E STUDENTESCHI

Affiancare all'attività curriculare iniziative extra-curriculari di educazione sportiva per raggiungere obiettivi formativi più completi e far sentire nel territorio la presenza della scuola come fattore formativo. Attività previste: torneo di calcio a 5 suddiviso a gironi; torneo di pallavolo suddiviso a gironi; torneo di tennistavolo suddiviso a gironi; torneo di badminton; gare di orienteering. Fasi finali d'Istituto dei tornei con premiazione squadre. Obiettivi formativi e competenze attese: fare evolvere e consolidare negli studenti una equilibrata coscienza sociale basata sulla consapevolezza di sé e sulla capacità di integrarsi e differenziarsi nel e dal gruppo tramite l'esperienza concreta di contatti socio-relazionali soddisfacenti. All'interno dell'attività "Giochi sportivi e studenteschi" si inserisce il seguente progetto: • INCLUSIONE IN MOVIMENTO: SPORT, BENESSERE E COMPETENZE PER TUTTI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e

attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero delle ripetenze e dei trasferimenti, ridurre la dispersione scolastica implicita ed esplicita potenziando le competenze di base degli studenti,

migliorare i risultati scolastici mirando ad una distribuzione più equilibrata ed omogenea dei livelli di apprendimento degli studenti.

Traguardo

Mantenere la percentuale degli studenti ammessi alla classe successiva al di sopra della media provinciale, regionale e nazionale.Diminuire il numero degli studenti con giudizio sospeso rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale. Ridurre il numero di studenti in dispersione implicita/esplicita, implementando interventi individualizzati

Risultati attesi

Acquisizione e/o potenziamento delle capacità motorie, sportive e tecnico tattiche degli sport praticati; Consolidamento dei valori etici dello sport, nel rispetto di regole e comportamenti sociali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
Strutture sportive	Calcetto
	Palestra
	Spazio esterno per attività sportive

Approfondimento

Alcune delle attività presenti in questo macro progetto potrebbero attuarsi con progettazioni PNRR o PN 21-27.

TRANSNATIONAL MOBILITY PLAN AND ERASMUS+ STRATEGY

L'IPSSEOA "Giovanni Falcone" di Giarre, dal 2021 al 2027 Scuola Accreditata Erasmus+ KA120SCH e partner di Consorzio di Accreditamento Erasmus+ Ambito Istruzione e Formazione Professionale (VET), aderisce alle giornate celebrative del programma più amato d'Europa, che permette agli studenti e allo staff delle scuole europee di realizzare dei progetti di mobilità transnazionali che favoriscono il confronto attraverso un dialogo multiculturale che apre la mente e permette di stabilire relazioni collaborative che sono fonte di arricchimento per tutti. All'interno della progettualità legata agli scambi con l'estero sono realizzate diverse tipologie di mobilità, individuale e di gruppo, tra cui le mobilità a lungo termine per l'apprendimento e i tirocini in azienda per gli studenti e le mobilità e le mobilità per la formazione dello staff, nonché la partecipazione a progetti di cooperazione della KA2 e l'accoglienza di docenti e studenti provenienti dai diversi paesi partner (Francia, Spagna, Portogallo, Slovenia, Grecia ecc.). Gli aggiornamenti dell'implementazione del Piano strategico Erasmus+, oltre che in sede di Collegio dei docenti, vengono condivisi tramite pubblicazione sul sito web istituzionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle

conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero delle ripetenze e dei trasferimenti, ridurre la dispersione scolastica implicita ed esplicita potenziando le competenze di base degli studenti, migliorare i risultati scolastici mirando ad una distribuzione più equilibrata ed omogenea dei livelli di apprendimento degli studenti.

Traguardo

Mantenere la percentuale degli studenti ammessi alla classe successiva al di sopra della media provinciale, regionale e nazionale.Diminuire il numero degli studenti con giudizio sospeso rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale. Ridurre il numero di studenti in dispersione implicita/esplicita, implementando interventi individualizzati

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate in ambito logico-matematico e linguistico, anche attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie digitali, intelligenza artificiale, attività di ricerca-azione, didattica inclusiva, orientativa ed esperienziale.

Traguardo

Nelle discipline di matematica e italiano diminuire il numero di studenti di livello 1 e 2 e aumentare quelli di livello 3. Per l'inglese migliorare le competenze di speaking. Ridurre il divario tra classi parallele, mirando ad una distribuzione piu' equilibrata ed omogenea dei livelli di apprendimento degli studenti.

Risultati attesi

Macro-obiettivi delle diverse azioni del Piano: - Promuovere una cittadinanza europea attiva ed efficace attraverso: a. attivazione di progetti di mobilità per studenti, insegnanti e staff; b. adesione alle giornate europee ed internazionali; c. adesione alle reti di scuole europee internazionali; -Partecipare alla definizione di buone pratiche nell'istruzione e nella formazione attraverso: all'attivazione di partenariati strategici con scuole europee ed internazionali sui principali temi relativi alla didattica e alla formazione; b. lo sviluppo di approcci internazionali mediante la creazione di reti con gli enti di altri paesi; c. la partecipazione a progetti di formazione per l'alternanza scuola-lavoro all' estero; - Utilizzare gli strumenti europei per il riconoscimento e la validazione delle competenze: a. EUROPASS certificate b. ECVET (gradualmente); - Promuovere l'apprendimento delle lingue straniere: Potenziare le competenze linguistiche degli studenti è un'esigenza cui rispondono adeguatamente le diverse azioni del

Piano di sviluppo internazionale. L'attuale mercato del lavoro richiede sempre più tali competenze e, pertanto, gli studenti diventano attori fondamentali di queste azioni; quanto al potenziamento linguistico dei docenti (di lingue e di DNL), esso è necessario per la realizzazione di moduli CLIL per alcune delle discipline del percorso formativo. Obiettivi formativi e competenze attese: Attraverso le diverse azioni del piano ci attendiamo il raggiungimento e/o il potenziamento di obiettivi e competenze trasversali, sia per gli studenti che per lo staff (docenti, dirigenti e personale amministrativo). Tutte le azioni di mobilità che si realizzano si fondano sulle priorità strategico-politiche del programma, ovvero:inclusione, innovazione digitale e sostenibilità.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Laboratorio di cucina
	Laboratorio di pasticceria
	Laboratorio di microbirreria
	Laboratorio di sala e vendita
	Laboratorio di bar
	Laboratorio di gelateria
	Laboratorio di ricevimento
	Laboratorio reception/front office
Biblioteche	Classica

Aule	Magna
Strutture sportive	Spazio esterno per attività sportive

PROGETTI FINANZIATI CON FONDI EUROPEI PON – FESR

L'Istituto partecipa ai fondi europei PON - FESR delle progettualità 2014-2020 e 2021-2027, messi a disposizione delle scuole, per finanziamenti in infrastrutture scolastiche e formative, e in dotazioni tecnologiche con lo scopo di: 1) ridurre e prevenire l'abbandono scolastico precoce e promuovere l'uguaglianza di accesso all'istruzione in genere; 2) rafforzare la priorità di accesso alla formazione permanente per tutte le fasce di età; 3) migliorare l'aderenza al mercato del lavoro dei sistemi d'insegnamento e di formazione; 4) investire nell'istruzione, nella formazione e nella qualificazione professionale, nonché nella formazione permanente; 5) investire nella capacità istituzionale e nell'efficacia delle amministrazioni pubbliche e dei servizi pubblici, nell'ottica delle riforme, di una migliore regolamentazione e di una buona governance.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine,

delle famiglie e dei mediatori culturali

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero delle ripetenze e dei trasferimenti, ridurre la dispersione scolastica implicita ed esplicita potenziando le competenze di base degli studenti, migliorare i risultati scolastici mirando ad una distribuzione più equilibrata ed omogenea dei livelli di apprendimento degli studenti.

Traguardo

Mantenere la percentuale degli studenti ammessi alla classe successiva al di sopra della media provinciale, regionale e nazionale.Diminuire il numero degli studenti con giudizio sospeso rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale. Ridurre il numero di studenti in dispersione implicita/esplicita, implementando interventi individualizzati

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate in ambito logico-matematico e linguistico, anche attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie digitali, intelligenza artificiale, attività di ricerca-azione, didattica inclusiva, orientativa ed esperienziale.

Traguardo

Nelle discipline di matematica e italiano diminuire il numero di studenti di livello 1 e

2 e aumentare quelli di livello 3. Per l'inglese migliorare le competenze di speaking. Ridurre il divario tra classi parallele, mirando ad una distribuzione piu' equilibrata ed omogenea dei livelli di apprendimento degli studenti.

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese 1) riduzione e prevenzione dell'abbandono scolastico precoce e promozione dell'uguaglianza di accesso all'istruzione in genere; 2) rafforzamento della priorità di accesso alla formazione permanente per tutte le fasce di età; 3) miglioramento dell'aderenza al mercato del lavoro dei sistemi d'insegnamento e di formazione; 4) investimento nell'istruzione, nella formazione e nella qualificazione professionale, nonché nella formazione permanente; 5) investimento nella capacità istituzionale e nell'efficacia delle amministrazioni pubbliche e dei servizi pubblici, nell'ottica delle riforme, di una migliore regolamentazione e di una buona governance.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Laboratorio di cucina
	Laboratorio di pasticceria
	Laboratorio di microbirreria
	Laboratorio di sala e vendita

	Laboratorio di bar
	Laboratorio di gelateria
	Laboratorio di ricevimento
	Laboratorio reception/front office
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
Strutture sportive	Calcetto
	Palestra
	Spazio esterno per attività sportive

PROGETTI FINANZIATI CON PNRR

L'Istituto partecipa ai fondi PNRR messi a disposizione delle scuole, per finanziamenti in infrastrutture scolastiche, dotazioni tecnologiche e percorsi formativi sia per studenti che per famiglie e personale della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo

tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del

merito degli alunni e degli studenti

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Ridurre il numero delle ripetenze e dei trasferimenti, ridurre la dispersione scolastica implicita ed esplicita potenziando le competenze di base degli studenti, migliorare i risultati scolastici mirando ad una distribuzione più equilibrata ed omogenea dei livelli di apprendimento degli studenti.

Traguardo

Mantenere la percentuale degli studenti ammessi alla classe successiva al di sopra della media provinciale, regionale e nazionale.Diminuire il numero degli studenti con giudizio sospeso rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale. Ridurre il numero di studenti in dispersione implicita/esplicita, implementando interventi individualizzati

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate in ambito logico-matematico e linguistico, anche attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie digitali, intelligenza artificiale, attività di ricerca-azione, didattica inclusiva, orientativa ed esperienziale.

Traguardo

Nelle discipline di matematica e italiano diminuire il numero di studenti di livello 1 e 2 e aumentare quelli di livello 3. Per l'inglese migliorare le competenze di speaking. Ridurre il divario tra classi parallele, mirando ad una distribuzione piu' equilibrata ed omogenea dei livelli di apprendimento degli studenti.

Risultati attesi

Realizzazione di percorsi formativi per il personale scolastico (dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13. Azioni di integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Realizzazione di "Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica" che consistono nella progettazione e realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento per le famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, organizzazione di team per la prevenzione della dispersione scolastica, rivolti a studentesse e studenti a rischio di abbandono scolastico. Attraverso l'Azione 1 "Next Generation Classrooms" l'istituzione scolastica ha la possibilità di trasformare la metà delle attuali classi/aule grazie ai finanziamenti del PNRR. L'istituzione scolastica potrà curare la trasformazione di tali aule sulla base del proprio curricolo, secondo una comune matrice metodologica che segue principi e orientamenti omogenei a livello nazionale, in coerenza con gli obiettivi e i modelli promossi dalle istituzioni e dalla ricerca europea e internazionale. L'Azione 2 "Next Generation Labs" ha l'obiettivo di realizzare laboratori per le professioni digitali del futuro nelle scuole secondarie di secondo grado, dotandole di spazi e di attrezzature digitali avanzate per l'apprendimento di competenze sulla base degli indirizzi di studio presenti nella scuola e nei settori tecnologici più all'avanguardia.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele

Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Laboratorio di cucina
	Laboratorio di pasticceria
	Laboratorio di microbirreria
	Laboratorio di sala e vendita
	Laboratorio di bar
	Laboratorio di gelateria
	Laboratorio di ricevimento
	Laboratorio reception/front office
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
Strutture sportive	Calcetto
	Palestra
	Spazio esterno per attività sportive

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Ambienti digitali innovativi SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Ambienti per la didattica digitale integrata **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Sono previsti investimenti per trasformazione delle aule in ambienti di apprendimento innovativi, progettando spazi e arredi didattici e tecnici all'avanguardia. L'obiettivo è la realizzazione di nuovi ambienti digitali destinati agli studenti di tutte le classei. Inoltre si punta sull'utilizzo di aule potenziate con strumentazioni digitali innovative che favoriscano l'apprendimento, in particolare per la lingua inglese (sistemi di ascolto in cuffia, microfoni, ecc), ma anche legate all'attività laboratoriale dell'area professionalizzante (ad es. stampanti 3D alimentari).
Titolo attività: Miglioriamo la connettività ACCESSO	· Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Grazie a finanziamenti PON vengono svolti degli interventi di miglioramento della potenza della rete in tutte le tre sedi dell'istituto.
Titolo attività: Classi virtuali e oltre IDENTITA' DIGITALE	· Un profilo digitale per ogni studente

Ambito 1. Strumenti	Attività
	Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi L'istituto si è dotato di una piattaforma per la didattica digitale. Ad ogni studente viene assegnato un account con un indirizzo mail, uno spazio drive e una serie di applicativi didattici a disposizione. I docenti, parallelamente al lavoro di classe, svolgono attività nella classe virtuale (condivisione documenti, assegnazione esercizi, consegne con scadenze). La classe virtuale permette la gestione autonoma dei tempi da parte degli studenti, favorendo una didattica individualizzata.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Utilizzo delle classi virtuali e degli applicativi didattici COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Un framework comune per le competenze digitali degli studenti **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Grazie alla workspace per la gestione delle classi virtuali, gli studenti hanno a disposizione un pacchetto di software per la didattica. Imparano così a realizzare documenti in formato digitale, preparare presentazioni, utilizzare il foglio di calcolo elettronico, partecipare a videoconferenze, ecc.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Il digitale per tutti FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	Nell'ambito delle formazione del personale docente e ATA si realizzano corsi di aggiornamento per un utilizzo consapevole dei nuovi strumenti didattici. I corsi sono organizzati da enti esterni accreditati o a livello scolastico dal Team per l'Innovazione digitale. Il team condivide anche documenti e manuali a supporto.
Titolo attività: Un AD a supporto ACCOMPAGNAMENTO	· Un animatore digitale in ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Nell'istituto, su proposta del Dirigente scolastico, ad inizio di anno scolastico viene nominato dal Collegio dei Docenti un ANIMATORE DIGITALE. L'AD è supportato da due docenti con i quali forma il Team dell'Innovazione Didattica. Il Team ha il compito di promuovere l'innovazione digitale, proponendo soluzioni innovative e accompagnando i docenti nella transizione al digitale.

Approfondimento

Nel precedente periodo di programmazione, l'istituzione scolastica ha impiegato in modo efficace i fondi del PNRR per l'acquisizione di numerose e diversificate attrezzature informatiche, finalizzate al potenziamento delle infrastrutture digitali e alla modernizzazione degli ambienti di apprendimento. Tali interventi hanno consentito un significativo miglioramento della dotazione tecnologica dell'istituto e hanno posto le basi per un utilizzo più sistematico e diffuso delle tecnologie nella didattica e nei processi organizzativi.

Per il nuovo triennio, la scuola intende consolidare e valorizzare gli investimenti già realizzati,

individuando risultati attesi coerenti con i progressi conseguiti e orientati a un'ottica di continuità, sostenibilità e miglioramento. In particolare, si prevede di promuovere un utilizzo sempre più consapevole, inclusivo e metodologicamente efficace delle tecnologie digitali, rafforzando le competenze digitali di docenti e studenti e favorendo l'innovazione didattica attraverso metodologie attive e collaborative.

Obiettivi strategici per il triennio:

-trasformare la disponibilità delle attrezzature informatiche in un valore educativo stabile, capace di incidere positivamente sui processi di insegnamento-apprendimento, sulla personalizzazione dei percorsi formativi e sull'organizzazione scolastica, contribuendo in modo significativo al miglioramento complessivo della qualità dell'offerta formativa.

- potenziare le attrezzature informatiche nelle sedi che non hanno potuto beneficiare della precedente progettazione PNRR. Ad esempio la sede di Aci Catena, attiva dall'a.s. 2024/25 non era contemplata nella progettazione dei precedenti interventi.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

IPSSAR GIOVANNI FALCONE - CTRH010007
I.P.S.S.A.R. MANIACE SEDE ASS. - CTRH01004B
SEZIONE COORDINATA IPSEOA FALCONE GIARRE - CTRH01005C
IPSSAR GIOVANNI FALCONE SERALE - CTRH01050L
GIOVANNI FALCONE CORSO SERALE - CTRH01051N

Criteri di valutazione comuni

Si allegano i criteri approvati in sede collegiale.

Allegato:

grigliaVOTI.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si allegano i criteri approvati in sede collegiale.

Allegato:

Griglia VALUTAZIONE Ed. Civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Si allegano i criteri approvati in sede collegiale.

Allegato:

griglia_comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Si allegano i criteri approvati in sede collegiale.

Allegato:

criteriAMMISSIONE_merged.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Criteri ministeriali emanati con apposita circolare.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Si allegano i criteri approvati in sede collegiale.

Allegato:

Criteri_attribuzione_credito_COLLEGIO.pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
La presenza di un numero consistente di studenti con disabilità e con BES ha permesso all'istituto di creare un protocollo per l'inclusione articolato ed efficace. La scuola realizza attivita' volte a favorire l'inclusione mediante progetti e attivita' trasversali, laboratoriali con classi aperte, che prevedono il coinvolgimento degli studenti con disabilita' in svariate attivita', anche tecnico professionali. Tali azioni sono complementari al raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI, che vengono monitorati con regolarita' dal GLO con il supporto e la supervisione dell'UONPI. Le problematiche dei BES sono affrontate con cura dai docenti all'interno dei consigli di classe, attraverso la predisposizione dei PDP che vengono aggiornati con regolarita' e sotto la supervisione della figura di riferimento preposta. In sede di Collegio dei Docenti sono stati condivisi e approvati i criteri per la valutazione di studenti con disabilità e con BES. La scuola realizza progetti che affrontano temi interculturali e puntano alla valorizzazione delle diversita', per una positiva ricaduta sul processo formativo degli studenti. Il PTOF prevede delle specifiche attivita' di potenziamento per gli studenti con particolari attitudini disciplinari. Sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti. Nel lavoro d'aula si prediligono i lavori di gruppo, l'utilizzo del tutoraggio fra pari e l'uso di strumenti dispensativi e delle misure compensative previsti dalla normativa. L'insieme di questi interventi favoriscono l'inclusione e il successo scolastico elevando la qualita' di apprendimento. Le attività di recupero vengono preferibilmente svolte in orario antimeridiano con mentoring, coaching e lavori di gruppo (peer to peer). L'utilizzo del PFI (progetto formativo individuale) supporta il monitoraggio delle attività svolte dagli studenti.
Punti di debolezza:
-Il numero basso di docenti di sostegno titolari causa un turnover di docenti che cambiano di anno in anno garantendo poca continuità alla maggior parte di studenti con disabilità -Gli studenti pendolari hanno difficolta' a seguire le attivita' di recupero in orario pomeridiano. Pertanto: - si prediligono momenti di pausa didattica o attività di recupero in orario antimeridiano. -Gli studenti con maggiore difficolta' di apprendimento, per i quali è necessario attivare corsi di recupero e potenziamento,

sono quelli delle classi iniziali (primo biennio). Per tali studenti, in alcuni casi a rischio dispersione, si ottengono i migliori risultati tramite percorsi di mentoring.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) è elaborato annualmente dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO), in un'ottica di corresponsabilità tra scuola, famiglia e servizi sociosanitari. Il processo di definizione del PEI prende avvio dall'analisi del Profilo di Funzionamento dello studente, considerando le dimensioni del funzionamento personale, sociale e didattico secondo il modello bio-psico-sociale dell'ICF. Sulla base dei bisogni educativi individuati, il GLO definisce obiettivi educativi e didattici personalizzati, strategie metodologiche, strumenti, misure di supporto, modalità di verifica e criteri di valutazione, garantendo la partecipazione attiva dello studente e della famiglia. Il PEI è oggetto di monitoraggio periodico e revisione, al fine di adeguare gli interventi al percorso di crescita e di apprendimento, promuovendo il pieno sviluppo delle potenzialità e l'inclusione nel contesto scolastico e sociale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

- Dirigente scolastico , con funzioni di coordinamento e garanzia del processo - Docenti curricolari del Consiglio di classe, corresponsabili della progettazione didattica inclusiva -Docente per il sostegno, con ruolo di supporto metodologico-didattico e di raccordo tra i soggetti coinvolti - Famiglia o esercenti la responsabilità genitoriale, partecipi nella definizione degli obiettivi e delle strategie educative - Studente o studentessa - Operatori sanitari e specialisti dell'ASL (neuropsichiatra, psicologo, terapisti), per il contributo tecnico sul profilo di funzionamento - ASACOM o educatori, se previsti - Servizi sociali ed enti territoriali, quando coinvolti nel progetto di vita dello studente

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia riveste un ruolo attivo e centrale nel processo di definizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI), in quanto portatrice di una conoscenza approfondita della storia personale, delle caratteristiche, dei bisogni e delle potenzialità dello studente o della studentessa. In sede di Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO), la famiglia collabora alla lettura del Profilo di Funzionamento, contribuisce all'individuazione degli obiettivi educativi e didattici e alla definizione delle strategie di intervento, offrendo informazioni utili alla progettazione di un percorso coerente e condiviso. Nelle fasi successive, la famiglia partecipa al monitoraggio dell'efficacia del PEI, mantenendo un dialogo costante con la scuola, segnalando eventuali bisogni emergenti e collaborando agli adattamenti del piano in itinere. È inoltre coinvolta nei momenti di verifica e revisione periodica del PEI e nelle fasi di passaggio e orientamento, contribuendo alla continuità educativa e alla costruzione di un progetto di vita che valorizzi le competenze, le autonomie e le aspirazioni dello studente, nel rispetto del principio di corresponsabilità educativa tra scuola e famiglia.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

l'inclusione territoriale	
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La didattica inclusiva si basa su: • adattamenti e personalizzazioni dei percorsi di apprendimento; • metodologie attive (laboratori, cooperative learning, peer education); • didattica individualizzata e personalizzata; • valutazione formativa, trasparente e coerente con gli obiettivi del PEI o del PDP; • promozione del benessere emotivo e relazionale nel gruppo classe. Le griglie di valutazione approvate in sede collegiale sono reperibili ai seguenti link:
https://www.alberghierogiarre.edu.it/images/Documenti/GRIGLIAH.pdf
https://www.alberghierogiarre.edu.it/images/Documenti/GRIGLIEDSA.pdf

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola promuove percorsi di continuità educativa e supporta l'orientamento verso la formazione e il lavoro, collaborando con famiglie, enti locali e il mondo professionale per favorire l'inclusione sociale.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Altra attività

Approfondimento

Si allega il PROTOCOLLO PER L'INCLUSIONE DEGLI STUDENTI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI - ANNO SCOLASTICO 2025/2026.

Allegato:

Protocollo_Inclusione_202526.pdf

Aspetti generali

Scelte organizzative

Pur riconoscendo il carattere “obbligatorio, permanente e strutturale” (Lg. 107/2015), il Piano di formazione di istituto, deliberato dal Collegio dei docenti, ha il compito di definire le azioni e le modalità di svolgimento dello sviluppo professionale del personale docente. Le diverse azioni formative scaturiranno dalle 9 priorità strategiche (assi per lo sviluppo del sistema educativo) del Piano Nazionale. Le priorità sono declinate in:

1. Competenze e didattica innovative sulla base degli orientamenti che emergono a livello europeo (Competenze chiave per l’apprendimento permanente, 22 maggio 2018) e dai documenti italiani (Indicazioni nazionali e nuovi scenari, 2018);

2. Valutazione degli apprendimenti, alla luce delle innovazioni contenute nel D.lgs 62/2017, con particolare riferimento ai temi della valutazione formativa, del nuovo ruolo delle prove Invalsi, della certificazione delle competenze e dei nuovi esami di stato, sulla base degli orientamenti forniti dal MIM, sia per il 1° che per il 2° ciclo; - il tema dell'alternanza scuola-lavoro da ri-orientare in termini qualitativi, in relazione alle innovazioni previste dalle norme;
3. Autonomia organizzativa e didattica e attivazione di modelli organizzativi flessibili;
4. Formazione nelle lingue straniere;
5. Integrazione multiculturale e cittadinanza globale, anche in connessione con i temi della educazione alla sostenibilità, di cui all'Agenda 2030;
6. Inclusione e disabilità;
7. Insuccesso scolastico e contrasto alla dispersione;
8. Approfondimenti di carattere disciplinare;
9. Azioni relative al Piano Nazionale Scuola Digitale.

L’Istituto si propone l’organizzazione di attività formative che saranno specificate nei tempi e nei modi durante l’anno scolastico realizzate anche attraverso nuove progettazioni PNRR e PON o in rete con altre scuole.

Al fine di garantire la diffusione di nuove metodologie di formazione, il Piano di formazione d'istituto comprende anche:

- iniziative di autoformazione, di formazione tra pari, di ricerca ed innovazione didattica, di ricerca-azione, di attività laboratoriali, di gruppi di approfondimento e miglioramento
- organizzazione coordinata con altre scuole di iniziative formative di rete (per tipologie

specifiche di approfondimento);
- partecipazione ad iniziative formative di carattere nazionale promosse dall'Amministrazione scolastica, tramite le Scuole Polo della formazione;
- libera iniziativa dei singoli insegnanti, attraverso l'utilizzo dell'apposita Carta del Docente.

Sulla base dell'analisi dei processi di autovalutazione e miglioramento e delle priorità del Piano Nazionale, l'Istituto si prefigge di:

- sviluppare una didattica disciplinare innovativa che ponga lo studente al centro del processo di apprendimento attraverso l'uso di metodologie collaborative e STEM;
- sviluppare competenze tecnologiche e azioni relative al PNSD applicate alla didattica (es. piattaforma GSUITE, utilizzo di strumenti per la gamification, IA);
- sviluppare l'efficacia della comunicazione in classe;
- sviluppare la risoluzione di problematiche relazionali e la gestione della classe;
- sviluppare competenze in lingua straniera
- sviluppare competenze di valutazione e di autovalutazione del sistema scolastico (NIV).

Il Piano di formazione dell'Istituto contempla, accanto alle attività formative rivolte a tutti i docenti, altre azioni specifiche per determinate figure o gruppi e in merito a tematiche particolari, ovvero: docenti neo assunti (attività programmate dall'ambito di appartenenza in accordo con l'USP-tematiche previste dall'art. 8 del D.M. 850/2015); ; gruppi di miglioramento (impegnati nelle azioni conseguenti al RAV e al PdM); docenti impegnati nello sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica (nel quadro delle azioni definite nel PNSD) es. formazione a distanza piattaforma GSUITE, tutor dei PFI; tutor FSL; docenti coinvolti nei processi di inclusione e integrazione multiculturale e cittadinanza globale (es. Agenda 2030); docenti impegnati in innovazioni curricolari ed organizzative (es. funzioni strumentali); docenti impegnati in responsabilità sui temi della sicurezza, prevenzione, primo soccorso, ecc. anche per far fronte agli obblighi di formazione di cui al Dlgs 81/2008; docenti tecnico- pratici (attività di settore per l'area professionalizzante); docenti impegnati in attività di monitoraggio (cyberbullismo e bullismo, antidroga, educazione alla salute e educazione alimentare); docenti coinvolti nei progetti Erasmus (es. corsi strutturati e job shadowing).

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	1. Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi, durante l'attività didattica e per almeno una settimana consecutiva nel periodo di sospensione (agosto 2023), con delega alla firma (ove consentito); 2. Supporto al lavoro del Dirigente Scolastico; 3. Collaborazione con i docenti responsabili delle sedi e del corso di istruzione per adulti: 4. Partecipazione a riunioni periodiche di staff e NIV; 5. Cura dei rapporti con il MIUR, altri Enti ed istituzioni esterne; 6. Supporto ai referenti delle sedi di Giarre e Riposto, assicurando la presenza con cadenza almeno settimanale, per l'intera fascia oraria di collocazione dell'attività didattica.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	1. Supporto al lavoro del Dirigente Scolastico; 2. Collaborazione con i docenti Collaboratori del DS, con i responsabili delle sedi e del Corso di istruzione per adulti, con i docenti con incarico di Funzioni Strumentali.	20
Funzione strumentale	- Collaborare con il Dirigente Scolastico e con il DSGA; - Operare in sinergia tra le funzioni strumentali, con i responsabili dei dipartimenti e	5

	delle commissioni di lavoro e i referenti dei progetti; - Dare sostegno e collaborazione per l'individuazione di strumenti e criteri di valutazione e di monitoraggio delle attività; - Facilitare e sostenere azioni di cooperazione didattico-professionale; - Contribuire a sviluppare una visione sistemica dei valori educativi necessari all'adeguamento del curricolo, evidenziandone, anche, le esigenze formative degli studenti in relazione al contesto locale; - Promuovere la divulgazione della Mission d'Istituto.	
Responsabile di plesso	- Gestione e organizzazione della sede; - Supporto al lavoro del Dirigente Scolastico nell'assegnazione dei docenti nelle classi; - Rapporti con il MIUR, l'ambito territoriale, l'Area Metropolitana di Catania e gli Enti del territorio di appartenenza; - Sostituzione dei docenti assenti; - Monitoraggio firme dei docenti in relazione alle attività funzionali programmate; - Partecipazione a riunioni periodiche di staff e NIV; - Segnalazione di guasti e anomalie riferite alla sede, anche procedendo con acquisti urgenti per evitare situazioni di pericolo imminente; - Raccordo con i collaboratori del D.S. con gli altri responsabili di sede e gli uffici amministrativi.	10
Responsabile di laboratorio	- Cura la stesura di un regolamento finalizzato al corretto utilizzo del laboratorio; - Coordina l'accesso delle classi al laboratorio, predisponendo un orario settimanale di utilizzo, esposto sulla porta di ingresso, o mettendo a disposizione dei docenti un registro di prenotazione dell'aula in questione; - Controlla che il laboratorio rimanga chiuso in caso di non	15

	utilizzo; - Predispone un registro di utilizzo del laboratorio in cui inserire il nome del docente, la classe, la data, l'ora ed eventuali anomalie riscontrate all'ingresso o da segnalare all'uscita; - Per i laboratori multimediali, predispone una piantina delle postazioni disponibili e definisce la procedura più funzionale affinché ogni PC (identificato con un numero), per ogni singola classe, venga assegnato sempre allo stesso alunno o gruppo di alunni; - In relazione al laboratorio multimediale assegnato, garantisce il necessario supporto al Dirigente nell'attuazione della normativa vigente in materia di sicurezza informatica; - Provvede a presentare eventuali proposte di acquisto di nuove attrezzature o materiale utile; -Riferisce periodicamente al Dirigente e al D.S.G.A. sullo stato del laboratorio o della biblioteca, indicando eventuali situazioni di rischio o anomalie nel funzionamento delle macchine o interventi di piccola manutenzione; - Segnala al Dirigente e al D.S.G.A. il materiale ritenuto obsoleto; - In caso di guasti in attesa di riparazione, segnala con apposito avviso la temporanea inutilizzabilità del laboratorio, di parte di esso o di una o più postazioni.	
Animatore digitale	- Coordinamento del Team e cura dell'aggiornamento docenti sui temi specifici (in sinergia con Area 2); - Referente per il sito web, per il Piano scolastico per la DDI, per il Registro elettronico (in sinergia con la segreteria didattica); - Collaborazione nella gestione della G-Suite; - Ricerca di soluzioni didattiche innovative nella sfera del digitale, ricerca e gestione di progetti e avvisi PNSD; - Collaborazione con gli altri componenti del	1

	Team.	
Team digitale	- Pubblicazione circolari sul sito web; - Collaborazione nella gestione della GSuite, gestione account area riservata del sito istituzionale, supporto alla segreteria didattica; - Gestione della comunicazione tramite social, gestione strumenti didattici innovativi; - Collaborazione con gli altri componenti del Team.	1
Docente tutor	- Accompagnare gli studenti nel percorso di crescita personale, formativa e orientativa; - Supportare lo studente nella conoscenza di sé, delle proprie attitudini, interessi e potenzialità; - Monitorare il percorso scolastico, formativo e orientativo dello studente, anche in relazione ai risultati di apprendimento; - Favorire lo sviluppo delle competenze trasversali e delle competenze orientative; - Collaborare con il Consiglio di Classe nella progettazione e nel monitoraggio dei percorsi individualizzati; - Supportare lo studente nella costruzione e nell'aggiornamento dell'E-Portfolio personale; - Facilitare il dialogo tra scuola, studente e famiglia, in particolare nei momenti di scelta e transizione; - Segnalare eventuali situazioni di fragilità o disagio e attivare, in raccordo con la scuola, azioni di supporto.	18
Docente orientatore	- Coordinare le attività di orientamento scolastico e professionale dell'istituzione scolastica; - Fornire informazioni aggiornate sui percorsi di istruzione, formazione e lavoro, anche in raccordo con il territorio; - Supportare studenti e famiglie nei momenti di scelta (passaggi di ordine di scuola, scelte post-	1

	diploma); - Collaborare con il Dirigente Scolastico e il Collegio dei Docenti nella progettazione delle azioni di orientamento; - Promuovere iniziative di orientamento in entrata, in itinere e in uscita; - Curare i rapporti con enti, università, ITS, mondo del lavoro e servizi per l'impiego; - Supportare i docenti tutor nelle attività orientative e nella lettura dei dati restituiti dai percorsi degli studenti; - Contribuire al monitoraggio e alla valutazione delle azioni di orientamento d'istituto.	
Coordinatore di dipartimento e assi culturali	- Progettazione disciplinare di unità didattiche coerenti con il RAV Iniziative di promozione dell'innovazione metodologico-didattica; - Individuazione degli obiettivi propri della disciplina per le varie classi e della loro interrelazione con gli obiettivi educativi generali; - Individuazione dei criteri e dei metodi di valutazione degli alunni per classi parallele: la scelta delle modalità di verifica e la creazione di verifiche comuni; - Monitoraggio bimestrale delle programmazioni di classe in funzione della coerenza delle stesse con gli indirizzi dipartimentali; - Definizione degli standard di programma e di competenze disciplinari a cui ogni docente della materia si dovrà scrupolosamente attenere, per il perseguimento della mission di istituto; Individuazioni di soluzioni unitarie per l'adozione dei libri di testo; - Promuovere l'intesa fra i docenti della medesima disciplina per la stesura di prove comuni da sottoporre agli studenti e per la verifica incrociata dei risultati, nella prospettiva di appurare gli scostamenti eventuali nella preparazione delle varie classi e nello spirito di	16

	sviluppare al massimo le competenze degli studenti; - Promuovere pratiche di innovazione didattica, lavoro di ricerca e autoaggiornamento nell'ottica di proposte di innovazione; - Aver cura della verbalizzazione degli incontri e della raccolta della documentazione per la costruzione di un archivio; - Fra le particolari competenze scientifiche di cui deve essere in possesso il coordinatore di dipartimento vi è l'aggiornamento sulle innovazioni metodologico didattiche legate alla riforma in atto e la cura privilegiata della ricerca delle valenze formative della disciplina e del rapporto con le altre discipline, promuovendo fra i colleghi il più ampio dibattito e scambio di informazioni sull'argomento.	
Coordinatore attività Erasmus	- Coordinamento dei progetti del Team Erasmus plus; - Referente per le attività in sinergia con l'agenzia nazionale INDIRE, con l'unità nazionale E-Twinning, l'INAPP, l'USR Sicilia e partner; - Piano di internazionalizzazione.	1
Referente per gli studenti DSA e BES	- Supporto agli studenti con BES e DSA; - Referente per le tematiche dell'adozione; - Cura dei rapporti con il MIUR, altri Enti ed istituzioni esterne; - Partecipazione a riunioni periodiche di staff e NIV; - Supporto al lavoro del Dirigente Scolastico; - Organizzazione di workshop e convegni.	1
Referente per l'educazione alla salute e alla sicurezza	- Coordinamento tematiche relative ai disturbi del comportamento alimentare; - Istruzione domiciliare e scuola in ospedale; - Tematiche delle adozioni; - Svolgimento diligente e puntuale di tutti i compiti connessi al settore di riferimento, dialogando con il Dirigente	1

	scolastico e con le figure di sistema; - Coordinamento dei progetti e delle attività laboratoriali relativi all'Educazione alla salute; - Cura del raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; - Promozione esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto; - Diffusione delle buone prassi; - Monitoraggio, verifica e valutazione dei percorsi svolti e dei risultati ottenuti; - Partecipazione agli incontri di formazione richiesti dall'incarico attribuito.	
Referente delle progettazioni PON/PNRR	Programmazione, gestione e rendicontazione dei progetti finanziati nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), del Programma Operativo Nazionale (PON), di misure specifiche regionali e nazionali. Collaborazione con il team di progetto e gli uffici amministrativi.	1
Coordinatore area tecnico professionale	Coordinatore dell'area tecnico professionale, con particolare riferimento all'organizzazione delle esercitazioni pratiche con modalità mista (in presenza e/o a distanza) - Piani di lavoro, Rapporti con l'ufficio acquisti.	1
Referente del Centro Sportivo Scolastico	Coordinare e organizzare le attività sportive scolastiche ed extrascolastiche; - Promuovere la pratica sportiva come strumento educativo, inclusivo e di benessere psicofisico; - Curare i rapporti con federazioni sportive, enti locali e associazioni del territorio; - Supportare la partecipazione a competizioni e manifestazioni	1

	sportive studentesche; - Favorire l'inclusione e la partecipazione attiva di tutti gli studenti, valorizzandone attitudini e potenzialità; - Collaborare alla progettazione di iniziative sportive coerenti con il PTOF.	
Referente cyberbullismo e pari opportunità	- Promuovere azioni di prevenzione e contrasto al cyberbullismo, in coerenza con la normativa vigente (L. 71/2017); - Coordinare iniziative di sensibilizzazione su uso consapevole dei media digitali, cittadinanza digitale e rispetto delle differenze; - Favorire la cultura delle pari opportunità, dell'inclusione e della non discriminazione; - Collaborare con il Dirigente scolastico, i docenti, le famiglie e gli enti del territorio su tematiche educative e preventive; - Supportare la progettazione e l'attuazione di percorsi educativi trasversali (Educazione civica); - Monitorare situazioni a rischio e contribuire alla gestione di eventuali segnalazioni.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A026 - MATEMATICA	Supplenze brevi, progetti di potenziamento e recupero, compiti connessi con l'organico dell'autonomia. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	
A042 - SCIENZE E TECNOLOGIE MECCANICHE	Supplenze brevi, progetti di potenziamento e recupero, compiti connessi con l'organico dell'autonomia. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	1
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	Supplenze brevi, progetti di potenziamento e recupero, compiti connessi con l'organico dell'autonomia. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Supplenze brevi, progetti di potenziamento e recupero, compiti connessi con l'organico dell'autonomia.	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	
AS2A - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (FRANCESE)	Supplenze brevi, progetti di potenziamento e recupero, compiti connessi con l'organico dell'autonomia. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	1
AS2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (INGLESE)	Supplenze brevi, progetti di potenziamento e recupero, compiti connessi con l'organico dell'autonomia. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AS2D - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (TEDESCO)	Supplenze brevi, progetti di potenziamento e recupero, compiti connessi con l'organico dell'autonomia. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	1
B019 - LABORATORI DI SERVIZI DI RICETTIVITA' ALBERGHIERA	Supplenze brevi, progetti di potenziamento e recupero, compiti connessi con l'organico dell'autonomia. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	- Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna; - Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze; - Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico; - Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; - Svolgere, se necessario, attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi; - Svolgere, se necessario, incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. - Svolgere, se necessario, incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Polo formativo Ambito n.6 CATANIA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Reclutamento medico competente

Azioni realizzate/da realizzare	• Reclutamento
Risorse condivise	• Risorse strutturali

	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RE.NA.I.A.

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Accordo di rete per le diffusione della lingua e cultura cinese

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Accordo di rete Teatro Francofono

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Accordo di rete Teatro Spagnolo

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Rete regionale Istituti Alberghieri

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete CPIA Catania 2

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PER I DOCENTI DI SOSTEGNO

L'attività di formazione specifica per docenti di sostegno, utile sia per lo sviluppo professionale continuo sia per rispondere alle esigenze attuali della scuola inclusiva, verterà sui seguenti argomenti: - Approfondimento delle normative su disabilità, inclusione e PEI - Modalità di stesura e applicazione del Decreto interministeriale sul nuovo PEI - Ruolo e funzionamento del GLO e dei processi collegiali - Strategie per personalizzare i percorsi di apprendimento - Strategie per favorire la partecipazione di studenti con difficoltà comunicative -Comunicazione efficace con le famiglie nel processo di inclusione - Strumenti digitali per facilitare l'apprendimento e l'accessibilità - Approfondimenti su diagnosi specifiche (es. DSA, ADHD, autismo)

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI

STAFF

Le attività da svolgere saranno: - FOVI : formazione incentivata per le figure di sistema - Costruzione del curricolo verticale - Corsi OrientaMENTI per tutor e docente orientatore nella piattaforma FUTURA (base e avanzato)

Tematica dell'attività di formazione	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Piattaforma FUTURA e piattaforme ministeriale

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI IN ANNO DI PROVA

Corsi di formazione su piattaforma INDIRE (on line) e laboratori formativi organizzati dalla scuola polo

Tematica dell'attività di formazione	Area scelte dai docenti
Destinatari	Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PROFESSIONALIZZANTE PER INSEGNANTI TECNICO PRATICI

Come da richieste dei dipartimenti delle discipline dell'area professionalizzante vengono realizzati dei corsi di aggiornamento su tematiche relative all'enogastronomia, alla sala, al mondo dei bartender, della mixology, dell'accoglienza turistica, della pasticceria innovativa, ecc.

Tematica dell'attività di formazione	Formazione area professionalizzante
Destinatari	ITP
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: ACCOMPAGNAMENTO ALLA TRANSIZIONE DIGITALE

Argomenti oggetto di formazione: - Impatto del digitale su processi didattici, organizzativi e amministrativi - Progettazione di lezioni blended e con uso integrato di strumenti digitali - Utilizzo pedagogico delle tecnologie per l'inclusione e la partecipazione attiva - Utilizzo di strumentazioni digitali nei laboratori professionalizzanti - Creazione di contenuti multimediali e materiali digitali - Applicazioni dell'IA nella didattica - Utilizzo responsabile e consapevole dell'IA con studenti - Condivisione di buone pratiche e laboratori di progettazione collaborativa - Strategie per l'uso del digitale a supporto di Bisogni Educativi Speciali - Il curriculo digitale d'istituto

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: METODOLOGIE PER UNA DIDATTICA INNOVATIVA

Argomenti della formazione: - didattica orientativa - didattica inclusiva - didattica esperienziale - didattica attiva e partecipativa - Project Based Learning (PBL)

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Ad inizio di ogni anno scolastico tramite un questionario on line e/o quanto riportato nel primo verbale degli incontri dipartimentali con opportuno punto all'ordine del giorno relativo alla formazione, vengono analizzati i bisogni formativi del personale docente.

La funzione strumentale Area 2, nominata in sede collegiale, curerà il Piano di Formazione.

Oltre alla formazione proposta dall'istituto e deliberata in sede di Collegio dei Docenti, ogni docente potrà scegliere di effettuare corsi di formazione in base alla propria disciplina d'insegnamento, alle proprie inclinazioni, al fine di migliorare l'azione didattica sugli studenti.

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Segreteria digitale

Tematica dell'attività di formazione	Gestione tecnica del sito web della scuola
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di formazione sulla sicurezza

Tematica dell'attività di formazione	Funzionalità e sicurezza dei laboratori
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori

	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso pensionamenti

Tematica dell'attività di formazione	Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Il nuovo Codice dei contratti pubblici

Tematica dell'attività di formazione	Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Prevenzione della corruzione e trasparenza amministrativa nella scuola (D. Lgs. 33/2013)

Tematica dell'attività di formazione	Contratti e procedure amministrativo-contabili
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Trasparenza amministrativa e tutela dei dati personali

Tematica dell'attività di formazione	Disciplina dell'accesso agli atti amministrativi alla luce della normativa vigente
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza nei luoghi di lavoro e tutela della salute nella comunità scolastica

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie	

formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Assistenza igienico-sanitaria agli studenti con disabilità: ruoli, procedure e responsabilità del collaboratore scolastico

Tematica dell'attività di formazione	Assistenza agli alunni con disabilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito